S... con la posta ... All'Accademia per la Biblioteca Civica Trieste

ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia ... L. 8.—, Estero L. 12.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 7.—, Estero L. 11.—; semestre ed anno in proporzione. - Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare cent. 10, arretrato cent. 20. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 millimetri. Prezzi per millimetro: avvisi commerciali ed industriali cent. 50; comunicati, mortuari, fidanzamenti, partecipazioni di matrimonio, ringraziamenti centesimi 80; finanziari e legali Lire 1.50; nel corpo del giornale, rubriche speciali come Informazioni del pubblico, Cinematografi L. 3.— (Minimo 30 millimetri). Per gli avvisi collettivi vedere i prezzi in quarta pagina. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, piazza Goldoni 1.

Anno 35 | Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione: II p. | Trieste, Lunedì 24 Novembre 1919 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Pubblicità: N. 801, Interurbano: N. 485. | Nuova Serie - N. 5

Il Consiglio dei ministri prende atto delle dimissioni dell'on. Tittoni

Imminente sostituzione dell'amm. Millo

ROMA, 23, sera.

Sui problemi importantissimi di politica interna ed estera ha discusso e deliberato l'odierno Consiglio dei ministri, riunitosi alle 16 a palazzo Braschi, sotto la presidenza dell'on. Nitti. Il Consiglio al quale mancavano soltanto l'on. Pantano e l'on. Da Como, ha anzitutto discusso delle modificazioni da apportare al Gabinetto, in seguito alla caduta dell'on. Da Como nelle elezioni e la volontà dell'on. Tittoni di lasciare il suo alto ufficio.

Prendendo atto delle dimissioni dell'on. Da Como il Consiglio ha deliberato su proposta del presidente la soppressione del dicastero tenuto dall'ex deputato di Brescia ed ha stabilito che i servizi finora accentrati in quel Ministero passino alla dipendenza del Ministero del Tesoro.

Su questo punto, è già intervenuto un accordo fra gli on. Nitti e Schanzer. Infatti ieri, nel pomeriggio, ha avuto luogo un primo abboccamento fra gli on. Nitti, Schanzer e Da Como per definire le modalità di questo passaggio.

Nessuna deliberazione è stata presa per la successione dell'on. Leodoli, sottosegretario alle Colonie caduto anch'egli nelle elezioni generali e si può ritenere certo che alla successione non si provvederà che dopo la riapertura della Camera.

Le dimissioni di Tittoni.

Il Consiglio ha preso poi atto delle dimissioni dell'on. Tittoni da ministro e capo della delegazione italiana alla Conferenza di Parigi. Molte e di varia natura sono le ragioni che possono avere spinto l'on. Tittoni a presentare le sue dimissioni al capo del Governo.

Dagli ufficiosi si assicura che il ritiro dell'illustre diplomatico dal Governo è dovuto esclusivamente a motivi di salute. Altri invece vedrebbero una incompatibilità sostanziale di vedute sui più recenti problemi di politica interna col capo del Governo e a conferma si dice che essa sarebbe stata determinata dal comunicato del Governo sulla spedizione di Gabriele D'Annunzio a Zara.

Il Ministro degli Esteri non avrebbe approvato il tono [...] e quasi polemico. Dopo la comunicazione della nota avrebbe infatti inviato al presidente del Consiglio una lettera annunziandogli le sue dimissioni.

Vi comunicammo ieri la lettera del maggiore Giuriati, capo dell'Ufficio stampa del comando di Fiume, ai giornali. Da essa si rileva che Gabriele D'Annunzio sarebbe stato in relazione diretta o indiretta con alcuni membri del Gabinetto, che qualcuno vorrebbe identificare negli on. Tittoni e Sforza. Intermediari della relazione sarebbero stati alcune personalità nazionaliste di Roma.

Comunque, il Consiglio dei Ministri nella sua odierna riunione, ha accettato le dimissioni dell'on. Tittoni da Ministro degli Esteri. Per la sua sostituzione s'è pensato, come già vi annunziammo, al sen. Vittorio Scialoja.

Egli è stato indicato dall'on. Tittoni al presidente del Consiglio per molte ragioni, ma sopra tutto per la necessità che alla direzione della nostra politica internazionale sia chiamato chi ebbe una perfetta conoscenza della struttura e del funzionamento del trattato.

Fuori della questione adriatica v'è un aspetto complesso di problemi di governo, di problemi tecnici e giuridici: sono i problemi di esecuzione del trattato che importano la conoscenza organica di un lavoro di interpretazione per il quale il sen. Scialoja pare particolarmente chiamato: accenniamo alla questione delle indennità e delle riparazioni, alla regolazione economica e sopratutto ai problemi giuridici fondamentali della mancata ratifica del trattato da parte del Senato americano.

Millo sostituito.

Il Consiglio ha [...] mandato al presidente on. Nitti di proporre al Re la proposta sulla situazione adriatica in rapporto alla nuova spedizione di Gabriele D'Annunzio.

Il Consiglio ha ampiamente discusso deliberando una serie di provvedimenti atti a impedire che l'attività del comandante di Fiume possa sconfinare di nuovo. L'ammiraglio [...] dichiarato dimissionario da governatore della Dalmazia e sarà con imminente decreto sostituito. Ciò del resto era chiaramente espresso nel comunicato di ieri che finiva con queste parole: «Il viceammiraglio Millo resta al suo posto in [...] delle determinazioni del Governo».

E' stata infine nel Consiglio dei ministri esaminata la necessità di una breve proroga della riapertura della Camera, data la lentezza con la quale si svolgono gli scrutinii elettorali. Finora soltanto in 24 collegi si è avuta la proclamazione dei deputati eletti nell'ultima lotta: negli altri collegi procede ancora il lavoro di assunzione degli scrutinii dei singoli uffici elettorali, lavoro lungo e difficile specialmente nei collegi dove vennero presentate numerose liste. A Napoli, dove le operazioni dell'ufficio centrale sono state iniziate soltanto giovedì scorso, per il ritardo con cui gli uffici fanno pervenire i verbali, s'è fatto un calcolo che, per registrare i risultati di ciascuna sezione, occorrono dodici minuti e quindi, per registrare i risultati di 547 sezioni, occorrono 110 ore, cioè 9 giorni, lavorando [...] al giorno, e ciò senza tener conto degli incidenti e delle proteste che possono essere elevate.

A Genova anche [...] a rilento per gravi errori commessi dagli uffici elettorali, i quali, non [...] hanno omesso sui verbali l'indicazione di cifre indispensabili per la proclamazione, e ciò obbliga l'ufficio centrale ad eseguire gli accertamenti che [...] tempo non breve.

Verrebbe dunque [...] intendersi la necessità di prorogare di pochi giorni la apertura della nuova legislatura. Anche per questo è stato demandato al presidente del Consiglio di informare il Re e con lui deliberare. È però dubbio che la riapertura della Camera sia prorogata.

Il Consiglio dei ministri ha poi iniziato l'esame del programma che sarà esposto nelle prime dichiarazioni davanti alla Camera. La discussione su questi problemi continuerà ancora nelle prossime sedute, perchè il Consiglio si riunirà, ora quasi tutti i giorni per deliberare la linea generale e i particolari del discorso della Corona.

Terminato il Consiglio, l'on. Nitti s'è recato subito dal Re.

I provvedimenti finanziari

Prestito al 5 per cento con emissione a 85 lire

Imposta sul patrimonio dal 5 al 25 per cento

ROMA, 23, sera.

Questa sera o domani sarà firmato il regio decreto dei provvedimenti finanziari. I provvedimenti contengono, come vi abbiamo già annunciato, un prestito al 5 % con emissione a lire 85; essi inoltre consistono nell'imposta progressiva sul patrimonio che va dal 5 al 25 %, ed è pagabile in trenta anni. Ne sono esclusi i patrimoni al disotto delle 20 mila lire; in un'imposta complementare dall'1 al 2 %, secondo il reddito accertato; in un'imposta normale le cui aliquote variano a seconda della natura dei redditi, e alfine in un'imposta speciale per i sopraprofitti di guerra. Il decreto commina gravi pene a coloro che faranno denuncie in frode.

Tittoni non sarà Presidente del Senato

ROMA, 24, mattina

Il *Messaggero* di stamane pubblica la seguente lettera del senatore Tommaso Tittoni:

«Gentilissimo Direttore, nel suo giornale di ieri Ella annunzia la mia prossima nomina alla Presidenza del Senato. Un sentimento di doveroso riguardo verso i colleghi del Senato e verso l'illustre uomo che fino a ora lo ha presieduto con tanta autorità, mi obbliga a farle considerare che io non posso avere tale investitura dalla stampa. E invero non v'ha dubbio che il Governo, per consigliare la Corona nell'esercizio della sua prerogativa Sovrana, attenderà quella designazione che il Senato, con recente deliberazione, ha stabilito di fare nella prima seduta al principio di ogni sessione. Ora è prematuro parlare di tale designazione, mentre la maggior parte dei Senatori è assente da Roma. Ad ogni modo ritengo che nessuna designazione sarà fatta se [...] la risoluzione del cessato [...] che è circondato dalla [...] affetto [...] colleghi. Mi creda con cordiali saluti [...] Tommaso Tittoni».

I socialisti e la presenza del Re

alla prima seduta della Camera

ROMA, 23, notte

La seduta reale potrà svolgersi senza incidenti da parte dei socialisti. Comunque l'atteggiamento di questi sarà chiarito qualche giorno prima della data fissata per l'inaugurazione della XXV legislatura, e qualora i socialisti rivoluzionari avessero in animo di fare dei pronunciamenti ostili agli ordini costituiti è certo che il Governo, per non esporre il Re a una mancanza di tale natura, consiglierà Sua Maestà di redigere un messaggio che verrà letto dal Presidente del Consiglio; ma i più ritengono che ciò non sarà necessario.

Wilson e la dottrina di Monroe

nei commenti americani

NEW YORK, 23, notte

(*Ronconi*). I giornali pubblicano lunghi commenti sull'atteggiamento del Senato nei riguardi del trattato di Versailles.

L'Excelsior crede che Wilson abbia ormai perduta tutta la sua influenza, e che lo si possa considerare politicamente morto, poichè, non soltanto ha rappresentato in maniera erronea il sentimento del popolo americano, ma ha tentato di crearsi dittatore.

Lo stesso giornale, commentando il rifiuto del Senato di accettar l'articolo della dottrina di Monroe, dice che vi sono diversi modi di interpretare quella dottrina. Così, ad esempio, le nazioni latine del Sud America non permetteranno mai che gli Stati Uniti siano gli unici dominatori di tutta l'America, e conclude osservando che è ormai tempo che gli Stati Uniti dicano chiaramente e definitivamente la loro politica e come la dottrina di Monroe debba interpretarsi nelle future discussioni subordinandola all'assoluta dipendenza di tutte le nazioni latine del sud.

Il nuovo Gabinetto ungherese

ZURIGO, 23, notte

Il nuovo Ministero ungherese è stato così composto: presidente Hutzar; interni Bemezky; culto e istruzione Haller; segretario di Stato Peckar; Agricoltura Rubinek, segretario di Stato Mayer (nuovo); commercio Heinrich, nuovo); segretario di Stato Miskits (socialista, nuovo); provvedimenti sociali Peyer (socialista, nuovo); segretario di Stato Szekely (nuovo; esteri conte Lomsik; giustizia dott. Barozy (nuovo); minoranze nazionali Bleyer; guerra Friedrich; segretario di Stato Mesko (nuovo); finanze Koranya; alimentazione Szabo-Magyatad (nuovo); segretario di Stato Ipoly-Keller (nuovo); ministro dei piccoli proprietari Szabo-Sokorpatka; segretario di Stato Pasi.

I ministri per le trattative con l'Intesa per la propaganda e l'industria non sono stati nominati. Il primo ministro Hutzar, intervistato, ha dichiarato che due ore dopo la costituzione del Gabinetto, i rappresentanti dell'Intesa gli han fatto pervenire la dichiarazione del loro riconoscimento e l'invito all'Ungheria di partecipare ai negoziati di pace, che avranno luogo in gennaio.

Trecento uomini politici arrestati in Bulgaria

ZURIGO, 23, notte.

Da Sofia i giornali tedeschi vengono informati che il Consiglio dei ministri ha ordinato l'arresto di 300 uomini politici fra i membri del Gabinetto Radoslavoff, e del generale Petrow, responsabili di aver voluto l'entrata della Bulgaria nel conflitto europeo. Nei circoli politici di Sofia si nota una forte tendenza a chiedere l'estradizione del Re Ferdinando e dell'ex primo ministro Radoslavoff.

Lo sciopero tipografico a Parigi

Verso una soluzione disastrosa

PARIGI, 23, matt.

Lo sciopero tipografico si avvia verso una soluzione disastrosa. La resistenza padronale sembra sia per indurre i lavoratori a deporre le armi e a ritornare al lavoro senza neppure la solita garanzia della riassunzione in servizio di tutti gli scioperanti.

Oggi al Ministero dei Lavori si sono riuniti i delegati delle parti in conflitto. Il Ministro ha cercato di far comprendere ai padroni come, essendo stato pochi giorni fa e posteriormente alla dichiarazione dello sciopero diminuita la tassa doganale che grava sulla carta importata in Francia, avrebbero potuto concedere qualche miglioramento ai loro operai. I padroni sono rimasti fermi ai loro punti di vista e hanno dichiarato che le spese erano tali da rendere materialmente impossibile qualunque concessione. I delegati degli operai hanno quindi preso nota di queste dichiarazioni e hanno avvertito che riferiranno all'assemblea generale di tutti gli scioperanti, in cui si delibererà sul da farsi. I direttori dei giornali hanno detto che riprenderanno il servizio a mano a mano che le necessità del lavoro lo permetteranno. Generalmente si ritiene che i giornali riprenderanno martedì la loro pubblicazione.

Contro gli scioperi in Francia

Un monito dei sindacati

PARIGI, 23 matt.

La Commissione esecutiva dell'Unione dei sindacati della Senna ha inviato al Comitato generale una lettera a proposito del voto del 7 corr. relativo allo sciopero generale.

La lettera dice, tra altro: «Gli interessi delle organizzazioni e dei lavoratori che noi siamo incaricati di rappresentare e di guidare, ci obbligano a dichiarare che se delle decisioni gravi e che possono avere conseguenze così pericolose, possono esser prese in maniera tanto affrettata e inconsiderata, noi non possiamo più stimare di essere di quegli interessi interpreti fedeli ed esecutori coscienziosi. L'esperienza ancor troppo recente della nota decisione che poi non è stata posta in esecuzione, ci richiama formalmente al rispetto delle garanzie di successo, delle quali debbono essere inevitabilmente circondate le decisione di azioni, allorchè si vuole che queste possano essere realizzate. Noi restiamo fedeli al principio dello sciopero generale, al quale intendiamo conservare tutto il valore rivoluzionario, ma appunto per queste ragioni non vorremmo vederne diminuita la potenza. Non reputiamo che lo si possa invocare ad ogni pretesto con troppa leggerezza. Non ci è possibile, per esempio, lasciar credere ancora ai lavoratori che l'abuso ripetuto della minaccia non seguita poi dagli effetti, possa esser considerato come un rimedio specifico e universale applicabile indifferentemente a tutti i mali dei quali soffriamo. Lo sciopero generale non può essere oggi l'unico mezzo d'azione che la classe operaia possa mettere in opera per manifestare la propria volontà. Lo sciopero generale concepito come arresto generale ed assoluto di ogni produzione, non può avere che un valore altamente simbolico e luminosamente dimostrativo di tutta la potenza del lavoro. Esso non può essere abbassato alla concezione di un gusto negativo e distruttore. Esso avrà acquistato la pienezza del suo valore rivoluzionario soltanto il giorno in cui la coscienza proletaria sarà sufficientemente elevata per far seguire immantinente dall'applicazione generale dei principii creatori sorti dal pensiero operaio. Stimiamo dunque che sia nostro dovere dire lealmente che gli operai debbono esaminare con chiaroveggenza ed attenzione particolare le gravi circostanze storiche in cui si trovano.»

In un post-scritum alla lettera i membri della Commissione esecutiva dichiarano che, poichè il 14 corr. il Comitato generale ha deciso di considerare come senza valore le varie interpretazioni tendenziose date da alcuni giornali sul voto del 7 corr. e poichè ha approvato la dichiarazione dell'ufficio di presidenza che definiva i termini dell'azione decisa dall'ufficio stesso o dalla Commissione esecutiva, così ritirano le loro dimissioni (*Stefani*).

Naufragi nel Mare del Nord

Il "Campania,, incagliato

STOCCOLMA, 23, matt.

Le ultime tempeste scatenatesi nel Baltico e nel Mare del Nord, hanno causato parecchi naufragi. Il piroscafo «Campania» si è incagliato fin da lunedì su di una roccia di Stoccolma. Il mare è altissimo ed è impossibile avvicinare il piroscafo. Giovedì mattina il piroscafo «Atle Jarl», che si crede sia tedesco, è affondato al largo di Auckland. Gli uomini e l'equipaggio sono stati salvati. Alcuni giorni fa lo steamer norvegese «Marm» è affondato nel Kattegatt. Uomini dell'equipaggio sono sbarcati ad Helsingsfors. Lo steamer svedese «Frede» è naufragato giovedì nelle vicinanze di Herk Aeping. L'equipaggio è stato salvato, ma il cuoco del piroscafo è morto assiderato. (St.)

L'attività dello Stato per gli approvvigionamenti e consumi

"I principali alimenti non mancheranno,,

ROMA, 23, notte.

Il periodo elettorale ha turbato e, talvolta, sospeso l'attività statale in materia di approvvigionamenti e consumi. Essa ora viene ripresa con la massima intensificazione, e poichè si sono diffuse voci erronee ed esagerate sopra le condizioni annonarie del paese, è bene chiarire la situazione precisa.

Anzitutto occorre ricordare che l'azione dello Stato in materia annonaria riguarda esclusivamente i gruppi di merci cereali, zucchero, carni bovine e suini, olii e grassi, latticini, pesci conservati. Per le altre merci di produzione locale, come le verdure, le frutta e le uova, devono provvedere le autorità locali. E' fatta soltanto eccezione per le verdure della campagna, ove, per la rilevantissima produzione ed organizzazione dell'esportazione, si è creata una organizzazione statale.

Come è regolato l'intervento statale.

Nei riguardi delle merci controllate dallo Stato, l'intervento statale assume forma diversa e modalità a seconda delle esigenze. Così lo Stato provvede in regime di monopolio all'approvvigionamento ed alla distribuzione dei cereali e dello zucchero.

Anche per il caffè lo Stato ha organizzato il monopolio, ma in una vera e propria azienda speciale alle dipendenze del ministero delle finanze. Sia per i cereali, che per le zucchero, l'approvvigionamento è compiuto in modo da supplire a tutti i bisogni ed a tutte le esigenze.

Abbiamo disponibilità di grano nazionale nell'estero, e si è aumentata la produzione delle paste alimentari, talchè se ne sta organizzando anche l'esportazione. E' diminuita in modo rilevante la produzione del riso, ciò che ha portato deficienza nel periodo di sutura fra il vecchio ed il nuovo raccolto e produrrà una minore assegnazione alle singole provincie, durante l'annata in corso. E', invece, fortemente aumentata la produzione dello zucchero, non però in misura sufficiente per il consumo e si è già provveduto ad assicurare l'importazione delle quantità necessarie.

Per gli altri quattro gruppi di merci, l'azione statale è diretta ad integrare la produzione nazionale la quale salvo qualche eccezione può essere commerciata liberamente ai prezzi di calmiere di produzione, stabiliti dallo Stato.

Così per le carni bovine e suine, lo Stato provvede, sia con carne congelata, sia con carne conservata all'importazione del fabbisogno mancante, e specialmente con la carne congelata, concorre a mantenere il prezzo delle carni bovine in limite ragionevole.

Per l'olio, pur troppo, si prevede un minor raccolto in confronto al normale, e perciò lo Stato ha provveduto a fare confezionare l'olio di semi che deve supplire alla mancanza di quello d'oliva.

Per i latticini, la crisi della produzione nazionale è ancora grave per quanto si siano elevati i prezzi della produzione e i limiti rimunerativi. Per il latte alimentare non si riesce ad ottenerne la sostituzione col latte condensato, sia per l'alto prezzo, che per il gusto non accetto ai consumatori. Per il burro e per i formaggi l'importazione è difficile; però si è ottenuto di avere tutto ciò che era possibile.

Per i pesci conservati, e più specialmente per il baccalà e stoccafisso, si è fatto un largo consumo nell'estate contrariamente all'abitudine ed ora si sta provvedendo a rinnovarne le scorte.

Necessità di aumentare i prezzi.

In conclusione il paese può essere sicuro che le quantità strettamente necessarie al consumo dei principali alimenti, non verranno a mancare, ma nel contempo deve persuadersi che non è possibile ottenere diminuzioni di prezzi, mentre, purtroppo, si dovranno subire aumenti.

Chiunque segua il corso dei cambi nel loro vertiginoso aumento e lo applichi ai 400 milioni di lire calcolati al cambio di un mese fa che ogni mese dobbiamo spendere all'estero per l'importazione di tutte le merci mancanti, deve convincersi che nessuna energia di governo, per ora, può ottenere ribassi di prezzo. Il governo vedrà se è possibile e se è necessario che, oltre che sul pane il bilancio dello Stato provveda a pagare differenze di prezzi per altri alimenti necessari, ma certamente la massima cautela in questi provvedimenti si impone per non giungere a tali risultati disastrosi.

Chiarita così la situazione delle merci controllate dallo stato sarà bene dare notizie dello stato dei metodi di approvvigionamento e di distribuzione delle merci stesse.

La distribuzione delle merci.

Per l'approvvigionamento, come è noto da tempo, il Governo, data la mancanza di personale tecnico ritornato alle proprie funzioni di ricevimento e di conservazione delle merci, intende provvedere mediante consorzi tra le aziende direttamente interessate e tecnicamente capaci a cui siano affidate le funzioni suddette, mentre lo Stato conserva su di esse il controllo e la vigilanza, per modo che da esso dipenda sempre la stipulazione dei contratti, e la fissazione delle relative condizioni. Di questi consorzi era già costituito prima dell'attuale ministero quello dello stoccafisso e baccalà che, per il decreto che lo disciplina, avrà durata fino a sei mesi dopo la stipulazione della pace. Gli utili non certo notevoli conseguiti nel primo esercizio sono stati accantonati per disposizione del Governo nella massima parte a favore dello Stato. E' stato costituito e funziona il consorzio del riso, diviso nelle due sezioni dei produttori e pilatori, come pure sono stati costituiti consorzi relativi alla disciplina del formaggio pecorino nelle provincie di Roma, Grosseto, Foggia e della Sardegna, dei formaggi locali della Campania e Terra di Lavoro, del latte, del formaggio molle e duro dell'Emilia, Lombardia e Piemonte. Quest'ultimo, che ha una grande importanza e distribuisce burro e formaggio ai principali centri d'Italia, funziona ancora in modo imperfetto per l'opposizione delle ditte interessate ed è in via di migliore organizzazione.

E' già concretata l'istituzione del consorzio fra le grandi cooperative e gli enti pubblici di consumo per l'importazione dall'estero dei grassi, dei latticini, delle carni suine e merci analoghe, ed infine è ancora in via di formazione il consorzio per la raccolta, pel ricevimento del grano e del granturco. Questi e non altri sono i consorzi che il governo ritiene necessari all'approvvigionamento del paese.

(*All'ora di chiudere la pagina non ci era giunta la fine di questo dispaccio*).

Limite di guadagno

per i carboni importati nella Svezia

STOCCOLMA, 23, matt.

In vista del rincaro del prezzo del carbone, il Governo ha fatto con gli importatori di carbone un accordo che fissa il massimo di guadagno sui carboni. Se il carico della nave è venduto nel suo insieme, il guadagno sarà di nove corone la tonnellata per il carbone e di undici per il coke. Se il carbone della nave è venduto in partite separate o alla riva il guadagno sarà di dodici corone la tonnellata per il carbone e di quindici corone per il coke. Se la vendita si fa per stok, il guadagno sarà di diciotto corone per il carbone e di ventuno per il coke. (St.)

I socialisti maggioritari tedeschi

contro la propaganda nazionalista

BERLINO, 23, sera.

Il partito socialista maggioritario ha organizzato una quarta riunione nella quale è stato votato un ordine del giorno di protesta contro la propaganda nazionalista. Esso dice che il governo dovrebbe colpire duramente i nazionalisti. Gli ufficiali e i funzionari reazionari, tutt'ora in servizio attivo, dovrebbero essere sostituiti, senza pensione, come pure i direttori e i professori che hanno organizzato o tollerato la partecipazione dei loro alunni alla manifestazione in onore di Hindenburg. Si fa poi invito alla classe degli operai di riunirsi per lottare contro la reazione.

L'*Allgemeine Zeitung* teme che i recenti avvenimenti di Berlino ostacolino il compito della delegazione tedesca a Parigi. Da parte sua il signor Bernhardt, commentando la deposizione del maresciallo Hindenburg dinanzi alla commissione di inchiesta, rende omaggio alla lealtà, alla devozione, al tatto ed alla dignità del generalissimo al momento della disfatta. (St.)

Il nuovo ordinamento dell'Esercito

Ferma di un anno e nazione armata

ROMA, 23, sera.

E' in corso di pubblicazione il decreto legge che approva il nuovo ordinamento del R. Esercito. Tale ordinamento verrà subito presentato alla Camera dei deputati e costituisce nelle sue linee generali una vasta preparazione alla nazione armata. Le linee del nuovo ordinamento dell'esercito sono semplici e, mentre beneficano delle prime esperienze della guerra, orientano senza rigidismi, nè impegni formali gli ordinamenti medesimi verso il futuro assetto delle forze militari, segnando così un cospicuo momento di transizione organica tra le passate forme, quelle odierne e quelle che la politica generale e militare potranno fissare per l'avvenire. Inoltre l'ordinamento stesso fornisce una base ben definita sulla quale compiere rapidamente la difficile opera della smobilitazione. Caratteristica essenziale del progetto è per ciò la sua adattabilità ai principii che imporranno il futuro reclutamento e gli obblighi di servizio militare. Il progetto di legge in preparazione è basato sul concetto fondamentale della ferma di un anno, riducibile ad otto mesi per la quasi totalità del contingente. In compenso vi è l'estensione a tutti dell'obbligo del servizio militare, salvo a diminuire ancora la durata della ferma per gli individui che si trovino in ispeciali condizioni di famiglia. Da questa caratteristica consegue la necessità di una struttura dell'esercizio statale da consentire il completo addestramento del contingente anche nel breve periodo di permanenza alle armi, quindi un sufficente numero di unità e un buon inquadramento di ufficiali e sott'ufficiali. L'inquadratamento dovrà essere tale da consentire l'istruzione rapida e, nei limiti del possibile, completa della forza totale che il paese può dare mediante ferme brevi in modo da non gravare eccessivamente sul bilancio; l'esercizio verrà così ad acquistare sempre maggiormente il carattere di scuola d'avviamento alla nazione armata senza perdere nulla delle tradizioni e dello spirito militare delle varie armi che tanta influenza esercitano sulla compagine dell'esercito stesso.

Lo Stato Maggiore

Oltre a curare tutti i fattori morali dello spirito di corpo, poichè saranno mantenuti con ogni riguardo ed anche rimessi in vigore i segni esteriori, i ricordi e le caratteristiche dei varii corpi e delle varie armi.

La forza bilanciata si potrà contenere mediante tale opportuno congegno entro limiti inferiori a quelli dell'anteguerra, con un impegno finanziario ordinario che sarà in proporzione al di sotto (tenuto conto dell'aumento del costo di produzione) del bilancio ordinario di prima della guerra. Il nuovo ordinamento non comprende il corpo di Stato Maggiore. Le sue importantissime funzioni saranno disimpegnate da ufficiali in servizio di Stato Maggiore, i quali saranno reclutati fra i più idonei elementi che avranno frequentato gli istituti superiori di coltura militare, in numero tale da consentire agli elementi stessi una lunga permanenza presso i corpi, ritemprandosi mediante rotazione fissata per legge, nella pratica del servizio, a effettivo contatto e con le responsabilità del comando delle truppe. Agli istituti superiori di studi militari saranno infatti ammessi ufficiali di vario grado con grande larghezza, per dare modo di scegliere con migliori criteri di selezione gli elementi più adatti ai comandi di reggimento ed a quelli superiori al servizio di S. M. L'arma di fanteria che si è dimostrata più che mai il nerbo dell'esercito, sarà accresciuta nel numero delle sue unità in relazione all'accresciuta popolazione del regno ed in base all'esperienza dell'ultima guerra. Si è dovuto rinunciare a costituire in più nelle brigate di fanteria i battaglioni speciali di bersaglieri, come sarebbe stato molto desiderabile dal lato tecnico, ma si è disposto che i bersaglieri riuniti in brigate entrino nel computo delle brigate che costituiscono l'esercito. Anche l'arma di artiglieria e quella del genio, sempre in dipendenza del loro cresciuto contributo di azione sugli odierni campi di battaglia, avranno in definitivo aumento il numero e la specie delle loro unità, cioè l'efficenza totale dell'arma, pur ricorrendo a sistemi essenzialmente economici.

Grandi riduzioni nella cavalleria

Beneficiando dello sviluppo della trazione meccanica e del suo rendimento, questa verrà largamente sostituita al traino animale nelle armi sopradette, conseguendo un notevole risparmio nelle spese. Inoltre il personale sarà ridotto al puro indispensabile. La cavalleria necessaria, per quanto doloroso provvedimento rispetto alle nobili tradizioni dell'arma, antiche e recenti, verrà grandemente ridotta di numero. Saranno creati comandi di artiglieria e del genio di corpo di armata.

L'aviazione sarà costituita in corpo speciale, così pure il servizio automobilistico a quello del treno militare. Come è noto, le ferme brevi e la loro pratica efficacia tanto nell'educazione nazionale quanto nella salda compagine delle truppe in caso di guerra, dipendono dalla disponibilità di buoni e copiosi quadri di ufficiali, di sottufficiali e di nuclei di truppa permanente. E perciò nel nuovo progetto di riordinamento è contemplata l'istituzione di scuole generali e professionali, acciocchè al tirocinio di esse non solo gli ufficiali permanenti, ma anche quelli di complemento diventino sempre più idonei e provetti nel compito arduo di apparecchiare buoni e valorosi soldati al paese e di condurli con fortuna in guerra. Così sarebbero istituite scuole allievi-ufficiali di complemento, seguendo criteri estensivi e democratici. Ad esse dovranno essere assegnate di obbligo tutti gli inscritti di leva forniti di determinati titoli, affinchè sempre meglio si assicuri al momento del bisogno il necessario inquadramento delle truppe.

Gli ufficiali in congedo

Gli ufficiali in congedo parteciperanno inoltre largamente al servizio nei corpi, unitamente agli ufficiali effettivi, e ciò con vantaggio della loro istruzione e addestramento. Di più, la frequenza dei contatti tra ufficiali permanenti ed ufficiali in congedo, verrà a mantenere quello spirito di cameratismo che la guerra ha prodotto, ed a continuare una fresca e rinnovata reciprocità di vincoli e di affetti che non mancheranno di aver benevolo influsso. Analogamente la classe benemerita dei sott'ufficiali, come quella degli ufficiali, in ogni esigenza del servizio avrà pure speciali scuole e reparti d'istruzione, con vantaggio del prestigio dei sott'ufficiali e con efficacia grande nel servizio e nell'inquadramento delle truppe con brevi ferme.

Riassumendo, il nuovo ordinamento provvisorio dell'esercito segna una necessaria tappa nello svolgimento degli ordinamenti e delle odierne forze armate che servirà di base e di guida verso gli organici dell'avvenire. (Stefani.)

Il ritorno dei sovrani a Roma

ROMA, 23, sera.

Oggi alle 16,15 in forma privata hanno fatto ritorno a Roma da S. Rossore, il Re, la Regina ed i Principi. Al passaggio delle automobili reali in piazza della stazione, una folla di qualche migliaio di persone, che, nonostante nessun preavviso aveva saputo del ritorno dei Sovrani, ha acclamato a lungo, applaudendo il Re e la Regina. I sovrani ed i principi si diressero alla villa Savoia.

Solenni onoranze a Suez

alle vittime dell'incidente della "Basilicata,

ROMA, 23, sera.

A cura della colonia italiana di Suez, è stata data degna sepoltura in quel cimitero francese, alle vittime del disgraziato incidente occorso alla R. Nave «Basilicata». Ogni tomba è munita di una croce in marmo bianco, con incisovi il nome del militare sepolto. Sono stati anche già raccolti i fondi per erigere in mezzo alle tombe un piccolo monumento.

Domenica 2 novembre, nella ricorrenza della commemorazione dei morti, ebbe luogo la cerimonia della benedizione delle tombe, alla quale assistettero gli ufficiali ed un rappresentante dei sottufficiali e marinai della R. Nave «Atlante». L'atto pietoso compiuto da quella colonia italiana dimostra quanto saldi siano i vincoli d'affetto che legano alla madre patria.

I vaglia scaduti diretti a militari non saranno più pagati

ROMA, 23, notte.

Il Ministro delle Poste e Telegrafi con recente provvedimento ha deliberato che non siano più ammessi a pagamento i vaglia scaduti, diretti a militari in zona d'armistizio, abrogando in tal modo le disposizioni vigenti durante la guerra, secondo cui potevano essere pagati i vaglia scaduti diretti ai militari nei limiti di tempo di cinque mesi oltre a quello di emissione.

Settecento pacchi postali distrutti da un incendio

SASSARI, 23, matt.

Sul treno di Golfo Aranci, diretto a Cagliari, delle scintille sprigionatesi dalla macchina hanno incendiato una vettura contenente mille pacchi postali, dei quali sono stati salvati solo 300. I restanti sono stati distrutti insieme con la vettura. I danni ammontano a lire 200.000.

La Repubblica austriaca riconosciuta dal Vaticano

ZURIGO, 23, notte.

Una nota della «Wiener Correspondenz Bureau» annunzia che il giorno 2 corrente è pervenuta al Ministro degli Esteri a Vienna comunicazione che la Santa Sede ha riconosciuto ufficialmente il 12 corrente la Repubblica austriaca.

Vienna senza carbone

VIENNA, 24, notte.

Dopo il pane il carbone. I ceco-slovacchi hanno trattenuto dei treni di carbone diretti a Vienna, l'energia elettrica viene tolta per ora a centocinquanta stabilimenti industriali della città e se la crisi dovesse perdurare verrebbe di nuovo sospeso il servizio tramviario.

Le vicende di Vienna, per duro volere del destino dipendono ora dai popoli che una volta le ubbidivano. Se oggi i ceco-slovacchi trattengono i treni di carbone, domani potranno essere i polacchi che faranno sciopero nei bacini carboniferi destinati all'alimentamento della città di Vienna, e così via di seguito. Per il colmo della sventura quest'anno l'inverno è più rigido del solito, nelle case si gela, le legna costano un occhio della testa per chi deve comperarle, non costano nulla per chi le prende da sè; di legnaioli improvvisati ve ne sono moltissimi, tanti che si teme che i parchi della città vengano devastati dalla turba freddolosa; vi fu già qualche devastazione notturna ed altre seguiranno, poichè la vigilanza delle strade lascia molto a desiderare.

Molto commentato è il caso pietoso d'un giudice, un consigliere superiore del Tribunale di Vienna che per riscaldarsi la casa si recò nei dintorni della città per abbattere degli alberi e si ferì piuttosto gravemente alla gamba. Il pover'uomo lamentandosi della poca pratica nel maneggiare l'ascia si scusò d'aver attirato la curiosità del pubblico aggiungendo che le sue quindicimila corone annue non bastano a mantenere tre persone. La cronaca è ricca di tali avvenimenti che ormai hanno finito per non interessare più la gran massa assorbita nella lotta quotidiana per il pane e per il riscaldamento.

Su questo squallore, quasi per aumentare il disagio, stende il suo manto la politica. Vi è ancora della gente che sfrutta il momento a scopi di propaganda e cerca qualsiasi occasione per colpire il partito ora al potere. I cristiano-sociali non esitano mai a proclamare che la colpa di tutti questi guai sono i socialisti, questi alla lor volta tacciano i cristiano-sociali di evidente malafede, poichè tutti sanno che il retaggio dell'Austria ridotta com'è ai minimi termini, non poteva essere se non un retaggio di spine e di dolori. Ma oltre alla questione del pane e del fuoco le accuse dei cristiano sociali contro i socialisti si estendono anche su questioni morali d'interesse generale.

Naufragi nel mare del Nord

STOCCOLMA, 23, matt.

Le ultime tempeste scatenatesi nel Baltico e nel Mare del Nord hanno causato parecchi naufragi: Il piroscafo *Campania* si è incagliato fin da lunedì su di una roccia di Stoccolma. Il mare è altissimo ed è impossibile avvicinare il piroscafo. Giovedì mattina il piroscafo *Atle Jarl*, che si crede sia tedesco, è affondato nel Kattegatt. Uomini dell'equipaggio sono sbarcati al Helsingsfors. Lo steamer svedese *Frede* è naufragato giovedì nelle vicinanze di Herk Aeping. L'equipaggio è stato salvato, ma il cuoco del piroscafo è morto assiderato. (*St.*)

CRONACA DELLA CITTÀ

Il primo Congresso cooperativo della Venezia Giulia

Ieri mattina alle 9 nella Sala Fenice si iniziarono i lavori del primo Congresso cooperativo della Venezia Giulia, alla presenza del Commissario per la città di Trieste comm. Mosconi e dell'avv. Depiera in sostituzione del Commissario generale civile on. Ciuffelli, i quali a nome della città e del Commissariato generale rivolsero brevi parole di saluto e di augurio ai numerosi delegati e soci delle cooperative della Regione intervenuti.

Apertosi il Congresso sotto la presidenza dell'avv. Manfredi, consulente legale della Lega Nazionale delle Cooperative italiane, prende la parola Valentino Pittoni, che svolge la sua relazione sulle Cooperative di consumo anche integrando quella di Antonio Vergagnini, segretario della Lega, il quale per ragioni di salute non potè intervenire.

Parla Vergagnini

L'oratore illustra le caratteristiche della Cooperativa di consumo, che è la forma più perfetta in contrapposto a quella di produzione e di lavoro, che da sola non dà affidamento di favorire la collettività e preparare la fine dei conflitti d'interesse e propugna secondo il programma della Lega la neutralità della Cooperativa cui possono accedere tutti ~~senza~~ nessuna distinzione, meno quelle di produzione naturalmente aperte ai soli lavoratori. Il sig. Pittoni conclude presentando un ordine del giorno nel quale chiede la fusione delle piccole Cooperative della Venezia Giulia, senza che perciò sia necessaria una federazione regionale di consumo, mentre sarebbe della massima importanza un grande sviluppo del Consorzio Italiano di consumo.

Il congresso accetta all'unanimità la mozione del relatore.

Gli succedono a parlare per le Cooperative agricole il sig. Massimo Samogia, presidente della Federazione agricola di Bologna e il prof. Marassutti, direttore dell'Ufficio per la Cooperazione agricola nella Venezia, che mettono in rilievo lo sviluppo preso dal movimento cooperativo in questo campo, in cui le migliaia di organismi finora frazionati e divisi, tendono all'unione di tutte le forze e i mezzi. Il prof. Marassutti esamina specialmente la situazione nel Veneto riferendo confortantissime cifre in proposito e il sig. Somaggia si trattiene a descrivere il grande sviluppo preso nelle Romagne e altrove della condazione cooperativa dei terreni o affittanza collettiva, cui è riservato un grande avvenire, quando tutti i terreni incolti saranno affidati o venduti agli agricoltori riuniti in Cooperative e quando sarà debitamente curato il credito a favore degli stessi.

Credito cooperativo

Dopo breve discussione, cui prendono parte i signori comm. Pogaschnig, dott. Turek, prof. Inwinkel, Fontanot e Gorian, vengono approvati gli ordini del giorno Morassutti e Samoggia. Nel primo si esortano i cooperatori agricoli della Venezia Giulia a costituire una propria Federazione, di grande utilità all'economia rurale della Regione, e si delibera di insistere presso il Governo perchè non lasci mancare il sussidio del credito, dell'istruzione tecnico-agraria e altri provvedimenti. Nel secondo ordine del giorno il congresso riconoscendo il grande valore per tutti i coltivatori della fondazione cooperativa dei terreni, fa voti che la legislazione sia sempre più adattata alle varie esigenze e ai crescenti bisogni delle Venezie redente e consiglia i futuri nuclei a collaborare con gli organismi nazionali già esistenti.

L'assemblea accoglie ancora in correlazione a questi ordini del giorno una proposta del prof. Inwinkel perchè venga creata a Gorizia una succursale dell'istituto di credito per la cooperazione e una mozione del sig. Gorian perchè il Governo attui provvide misure a favore dell'agro goriziano.

Le trattazioni sospese la mattina si ripresero nel pomeriggio alle 15 con la relazione dell'on. Nullo Baldini, il grande organizzatore delle Cooperative ravennati, il quale traccia la storia delle Cooperative di lavoro, particolarmente nella pianura padana, dove esse hanno compiuto meravigliosi lavori di bonifica dando ampie prove di capacità tecnica e finanziaria e ricavandone grandi miglioramenti economici e morali. Il relatore presentò in chiusa il suo ordine del giorno, nel quale si considera necessario costituire nella Venezia Giulia delle Cooperative di lavoro, arti e mestieri da riunirsi in Federazioni o Consorzi operanti a fianco delle Camere di Lavoro locali e aderenti alla Federazione Nazionale delle Cooperative. Tale ordine del giorno viene accolto ad unanimità.

Bonifiche e impianti idroelettrici

Sui provvedimenti per l'assunzione di lavori pubblici riferì quindi il sig. Evangelisti, direttore del Consorzio cooperativo di Lavoro di Bologna, passando in rassegna i grandi problemi che offrono campo di attività alle Cooperative, come il problema delle bonifiche, quello degli impianti idro-elettrici e termo-elettrici connessi con la crisi del carbone, dei porti per i trasporti marittimi. Il secondo relatore sullo stesso tema, sig. Giacometti, consigliere delegato dell'Associazione Cooperativa per la ricostruzione del Veneto, illustrò le urgenti questioni delle bonifiche e delle ricostruzioni edilizie della Regione, che devono essere al più presto risolte perchè florisca l'agricoltura e ciò per opera delle Cooperative e non di appaltatori dediti alla speculazione. I due oratori presentarono infine un ordine del giorno comune, in cui si esprime il voto che la Cooperazione della Venezia Giulia aderisca al movimento generale della Cooperazione italiana, contribuendo a risolvere i grandi problemi nazionali che dipendono dalla esecuzione dei lavori pubblici e a procedere d'accordo per il riconoscimento e l'elevamento dei diritti del lavoro. Anche questo ordine del giorno, dopo una vivace discussione cui parteciparono i signori Mrachig, Tonet, Pittoni, Pogaschnig, oltre che gli autori della mozione stessa, venne accettato a maggioranza di voti.

Il comm. Pogaschnig tracciò in seguito un breve raffronto tra la legislazione austriaca ancora in vigore nelle nostre Regioni e quella italiana in materia di enti cooperativi con una serie di proposte finali di cui abbiamo già dato ampia notizia nel «Piccolo» di sabato e che compendiano le più opportune disposizioni delle due giurisprudenze integrate da altre necessarie al sicuro e proficuo funzionamento degli istituti cooperativi. L'avv. Manfredi, relatore per la legislazione italiana, in proposito commentò i gravi oneri fiscali che gravano sulle Cooperative per le quali è indispensabile una riforma legislativa che in primo luogo determini esattamente le caratteristiche e i requisiti delle vere Cooperative da assoggettarsi poi a speciale trattamento legale e fiscale, caratteristiche che sarebbero: assenza di speculazione, universalità, cioè con accesso a tutti, mutualità, vale a dire con obbligo alla partecipazione degli utili e pubblica utilità.

L'avv. Manfredi presentò infine un ordine del giorno, con cui si chiede che lo studio di un nuovo progetto di legge sulla cooperazione e la presentazione di analoghe proposte sia affidata a una commissione composta da delegati delle maggiori Federazioni cooperative tanto dell'Interno che delle nuove Provincie. Apertasi la discussione su tale ordine del giorno, il sig. Pittoni propose di chiedere concessioni legislative maggiori di quelle enumerate dal comm. Pogaschnig e che nel frattempo però, cioè fino all'introduzione delle leggi italiane, nelle nostre regioni abbiano a valere le leggi austriache del 73, 903 o 911.

A questo punto il congresso venne aggiornato a stamane alle ore 9. Si procederà alla discussione e alla votazione della mozione Pogaschnig-Manfredi per esaurire tutti i lavori in programma.

Università popolare

Conferenza Pasini sui futuristi

I futuristi? — Dei pazzi. Ecco il giudizio della maggior parte del pubblico ed in special modo del pubblico triestino, che conosce il futurismo piuttosto dalle critiche che gli son state mosse che dalle opere direttamente. Il prof. Pasini, nella brillante ed acuta conferenza tenuta nella palestra di via della Valle ieri dopopranzo, non ha tentato di dimostrare il contrario; ha indagato invece quali sono le cause e le ragioni di tale «pazzia». Pazzia non nuova, intanto, ma ripetizione di fenomeni simili, manifestatesi nei secoli scorsi in tutte le letterature «Ultima escrescenza romantica» lo definisce il prof. Pasini e difatti futurismo e romanticismo hanno vincoli di parentela maggiori di quanto a prima vista non sembri legge fondamentale di tutti e due: la libertà, per non dire l'anarchia letteraria; primo impulso: la noia.

Il manifesto della nuova scuola apparve a Milano circa 10 anni fa: procalmava la violenza, la guerra per la guerra, l'individualismo assoluto. E fu una «réclame strepitosa», una confusione enorme; pittura, scultura, musica, politica futuriste; tentativo di un modo primitivo di scrivere, senza verbi, avverbi, punteggiature e sintassi.

Ma tutti questi poeti non possono essere grandi poeti, anche se in qualcuno qualche lampo d'ingegno c'è perchè manca in loro una qualità indispensabile: la sincerità. E difatti quanto di nuovo volevano, non lo volevano perchè convinti della sua bontà, ma perchè stanchi di quanto avevano. E fra i molti, Marinetti, Buzzi, Govoni, Mazza (dei quali il prof. Pasini legge alcune delle poesie più caratteristiche), il migliore è Aldo Palazzeschi perchè ha il coraggio di dichiarare la fonte della sua ispirazione: la noia. La guerra è stata il fenomeno sociale che il futurismo preannunziava letterariamente; che cosa sarà di noi ora?

Il prof. Pasini chiuse la sua interessante rassegna, augurando che la guerra abbia ridato alla gioventù d'oggi i lgusto, la coscienza, la forza della vera giovinezza e che sieno finiti gli sfoghi dei malati di senilità. Il pubblico numerosissimo applaudì vivamente al conferenziere ed all'augurio.

— Stasera alle 20.15 nella sala del Conservatorio Tartini il prof. Umberto Dusatti continuerà la «Lectura Dantis», commentando il canto X del Purgatorio, il canto dei superbi e delle mirabili sculture nella roccia.

Ecco poi il programma dell'intera settimana: martedì (via Giotto), dott. Szombathely «II lettura e commento di versi di Giovanni Pascoli»; mercoledì (Sala Tartini) dott. Spartaco Muratti: «Il dialetto dei nostri avi»; venerdì (palestra di via della Valle), prof. Alfredo Galletti, della R. Università di Bologna, «Faust e il suo famulo» (meriti e torti della cultura tedesca); domenica, in via della Valle VIII Esecuzione musicale; in via Paolo Veronese «L'elettricità e le sue applicazioni pratiche», II lezione di Antonio Tinta. Continua inoltre il I corso di lingua inglese (martedì e venerdì) e s'apriranno gli altri due d'inglese e quello di lingua francese.

Elargizioni. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Vittorio Reis, da Jacquese Natalie Salom Lire 20, da Matilde e Vittorio Luzzato L. 20, a favore dell'Ospedale israelitico; dalla signorina Rachele Castelbolognese L. 15 a favore dell'Assistenza Civile; da Vittorio Dei Rossi e consorte L. 20, da Paola ed Ettore Luzzatto L. 50, pro Fiume; L. 50 a favore della Comunità israelitica di beneficenza; da Paola e dott. Aurelio Finzi L. 20 alla Guardia medica; da Luigia Reis L. 50 pro Fiume, L. 50 alla Fraternità israelitica di misericordia; da Sami ed Erminia Geiringer L. 50 pro Fume, L. 25 alla Comunità israelitica di beneficenza, L. 25 alla Fraternità israelitica di misericordia; dalla famiglia del dott Decölle L. 20 pro Guardia medica.

Da Ezio Scabar, per onorare la memoria dell'indimenticabile fratello Aldo, nel primo anniversario della morte, L. 20 alla Guardia medica.

Da Maria e Giorgio Solazzi, ricorrendo il primo anniversario della morte di Umberto Solazzi, L. 20 all'Orfanotrofio di S. Giuseppe.

Dal sig Storsch, rivedendo la cara Trieste, L. 25 alla Guardia medica, L. 25 all'Assistenza civile e L. 25 all'Asilo infantile israelitico Tedeschi.

Dalla Società Operaia Triestina (VI contributo settimanale) pro Fiume: Lire 40.50, e precisamente: Gustavo Comici Lire 4, Silvia Podrecca 2, Giovanni Lucchieri 1, Emilia Lucchieri 1, Cesare Pasquali 2, Edoardo Rocco 1, Giuseppe Pitacco 1, Giovanni Fritz 1, Giulietta Comici 1, avv. Amodeo Mussafia 2, Giusto Marcatti 1, Marino Fuzzi 1, Vittorio Gerin 1, Emmo Escher 2, Mass. Eckhard 2, Ugo Zennaro —.50, Giovanni Maranzana 1, Rodolfo Poiani 2, Franco Redovincovi 1, Michele Bratos 2, dott. Ettore Kers 2, ing. Vittorio Lorandi 2, Renato Perna 1, Gustavo Levi 2, Alessandra Richardson 2, Pietro Giorgulì 1, Vincenzo Bernardon 1.

Da Giuseppe Bosich, per onorare la memoria di Pino Stefan L. 20 a favore dell'Ospizio Marino di Vald'Oltra.

Da Laura e Gemma Lussich e C. M. L. 6 alla Lega Nazionale.

nI memoria del sig. Luigi Jacchia; dalla ditta Gius. Zay Lire 10 alla Guardia medica.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

L' "Hotel Savoia,, acquistato da una Società italiana

Il «Savoia Palace Hotel» è stato acquistato da una fortissima società bolognese — della quale è gerente il cav. Cevenini — che da oggi ne ha preso possesso. Il magnifico e sontuoso albergo è passato così in mani italiane.

I nuovi proprietari si ripromettono di dare al «Savoia» un tono di lusso e di modernità tale, da renderlo veramente degno di Trieste.

Monte di Pietà. Oggi, nella mattina e nel pomeriggio, verranno posti in vendita pegni non preziosi già scaduti della gestione 144, dal N. 8101 al N. 9100, assunti nel febbraio 1919.

La Scuola di Commercio di Gorizia inizierà le sue lezioni il giorno 26 corrente. Gli allievi dovranno trovarsi nell'istituto ad ore 9 di quel giorno.

Conferenza dott. Giorgio Ravasini. Martedì prossimo il biologo prof. dott. Giorgio Ravasini, invitato da un comitato di studiosi e di naturalisti, terrà una interessante conferenza sulla coscienza.

Concorso di canzonette popolari triestine. Nell'intendimento di tener vivo l'amore per il nostro dialetto, il giornale «Il Marameo» bandisce per il prossimo carnevale un concorso di canzonette popolari triestine. Saranno ammesse poesie di qualsiasi metro, purchè scritte in vernacolo triestino. Argomento libero. Le poesie dovranno essere consegnate in busta agli uffici del «Marameo» (Corso V. E. III 25) non più tardi del 6 dicembre 1919, segnate da una sigla e accompagnate da una busta chiusa contenente il nome dell'autore e contrassegnate dalla sigla. Scelte da una speciale giuria le sei poesie giudicate migliori dal 13 dicembre al 4 gennaio 1920 sarà aperto il concorso per la musica delle canzonette, con le stesse modalità. Le sei canzonette premiate saranno eseguite al Politeama Rossetti. I premi ammontano complessivamente a 1500 lire.

Modificazioni nei calmieri dei grassi. Il Commissario Civile per la città di Trieste e territorio ritenuta l'opportunità di sottoporre a calmiere anche il burro misto di grasso vegetale e burro naturale, e sentite le Commissioni dei prezzi, ha decretato che il prezzo del burro misto di grasso vegetale e burro naturale in proporzione del 50% sia sottoposto a calmiere e non possa vendersi a prezzo superiore alle lire 10.50 al chilogramma.

I contravventori al presente decreto sono passibili delle penalità e delle misure comminate dal decreto 7 luglio, di S. E. il Governatore.

Inoltre, riconosciuta l'opportunità di modificare le disposizioni dei propri precedenti decreti per quanto riguarda l'olio d'oliva soprafino e lo strutto, ha decretato che il prezzo dell'olio d'oliva soprafino, già sottoposto a calmiere, venga portato da lire 5.50 a lire 5.70 al litro, e che il prezzo dello strutto, già sottoposto a calmiere, venga variato come segue: strutto nord-americano (Pure lard) a lire 10.40 al chg., strutto sud-americano (Coumpaund lard) a lire 8.40 al chg. I contravventori a questi decreti sono passibili delle penalità e delle misure comminate dal decreto 7 luglio di S. E. il Governatore.

Le novità al Verdi

"GLAUCO,, tre atti in tragedia di Ercole Luigi Morselli

L'avvenimento d'arte ha richiamato a teatro il pubblico più raffinato e intellettuale: molti uomini del mondo politico e letterario, molti ufficiali e molte signore elegantissime. Rivivemmo le belle serate di prima della guerra. Il successo c'è stato. Ma forse negli spettatori è mancata quella disposizione d'animo in grazia della quale è possibile mettersi in comunicazione spirituale profonda con la tragedia. Nei commenti, tutti molto deferenti per il lavoro, è mancato quel giudizio da cui nasce la definizione e la rinomanza dell'opera.

Il cuore di Scilla.

E' troppo breve la scogliera Sicula per misurare i grandi passi di Glauco, occhio di fanciullo e cuore d'aquila. Ogni sera egli è tentato dalle sirene e dai tritoni che gli mandano inviti di avventure; ed egli deve frenare il cuore veloce, incatenare la volontà, e battersi la testa matta che non sente che di viaggi e di guerre. Come placare il demone che gli divora l'anima? aprirsi la strada di Grecia e d'Africa; navigare verso la Cholchide, esplorare terre lontane, ricche d'oro e popolate di schiavi. Glauco ha noia di quel tornare ogni sera sulla scia della mattina. Vuol fare mercato di lane e tornare carico di cose preziose. Vuol partire pescatore e tornare imperatore. Vuole emulare e superare Perseo. Tutto egli può con la forza: sottomettere Regni, domare ribelli, sfidare le rabbie delle foreste e delle acque, solo così egli crede di poter divenire degno della sua Scilla, una piccola pastora, figlia di Forchis mercante di pecore. A lei Glauco vuol dare un palazzo al posto della povera capanna; un palazzo costruito con volontà di ricchezza. Ma solo l'amore possiede la virtù di trasformare la capanna in palazzo, non l'oro e la gloria. Scilla piange sul largo petto di Glauco; non vuole la solitudine perchè non basta a se stessa; non vuole potenza: il suo regno è l'amore e la sua gioia è l'umiltà.

Ma l'eroe è frenetico: respira fiamme come un drago; egli si sente forte sulla terra ove ha messo radici profonde come una vecchia quercia: nè le lacrime di Scilla, nè l'avarizia di Forchis, che gli nega le lane per la mercatura, ostacoleranno la sua partenza. O la sua volontà sarà appagata, o si spaccherà la testa. Non può sottrarsi alla volontà tremenda che lo incatena; e per l'ardore di questa volontà Scilla ruba le lane del padre per caricare la nave di Glauco.

S'alza il grecale, la vela è gonfia come la certezza dell'eroe. Scilla s'attacca alla fune, la bacia e la disnoda dal tronco, e la nave sospinta prende il largo e viaggia verso l'avventura, che è seguita dalle Parche: Lachesi, Cloto e Atropo nella reggia di Circe.

Nella reggia non si è mai tessuto un filo del destino così robusto come quello di Glauco; nè un filo così fragile come quello di Scilla. La maga Circe, personificazione della voluttà, vuole la capitolazione dell'eroe che vinse la guerra con Giasone, e liberò e popoli schiavi e conquistò troni e diede vita a popoli fecondi. Già il vittorioso punta la prua d'oro verso la casa di Circe quando la raga, operando il maleficio, fa naufragare la nave e la ciurma. Ma Glauco è più forte del mare, e sa domare l'evento. A nuoto raggiunge la reggia, e vien portato davanti alla divina fascinatrice. La seduzione non riesce; tutti gli uomini s'imbestiarono per uno sguardo della bella; non Glauco che tra una tazza di della morte; Glauco vinse tutto e tutto osa consolazione e un finto sonno le ghermisce un bacio. Non cade in voluttà chi ha imparato a giocare fin da bambino sulle ginocchia della morte; Glauco vinse tutto, e tutto osa per amore di Scilla che ama più della vita, più della gloria e della spada.

Con la divina potenza degli eroi egli segue il richiamo della fanciulla lontana, e vincendo i richiami di Circe ammaliata da tanta superbia, punta la nuova nave verso l'umile capanna; partito povero, egli ritorna dio e vincitore, in cerca della sua donna. Per lei ha osato e conquistato, ora le porta la corona e il trono.

Ma troppo Glauco ha amato la gloria per avere l'amore. Scilla è morta chiamandolo sul mare deserto. Nessuno la resusciterà. Glauco invoca Caronte e Cerbero, si spoglia della corazza e butta l'elmo; piange e si rivolta, batte la testa contro l'odiata terra e spezza la spada per avere un sorriso d'amore. E come tutto intorno a lui è deserto, e l'amato bene è perduto; dagli uomini della ciurma egli si fa legare con la catena della prua al corpo di Scilla, e così, vincolato in una stretta eterna si fa buttare nel mare profondo, donde esce ancora l'amaro e saggio ammonimento: « potesse il mio pianto essere udito nel frastuono dei mortali, e il profumo del cuore di Scilla penetrare in ogni petto d'uomo ».

Vera tragedia.

L'elegante affollatissimo uditorio, che ier sera ascoltò con intelligente attenzione il Glauco, ha compreso di trovarsi davanti una vera tragedia. La definizione sulla natura del Glauco è esatta: è tragico per la fusione artistica dell'elemento dionisiaco in cui noi scorgiamo il prodursi delle forze originarie della natura. E' Apollineo per quella tenerezza della sensibilità che lo accosta a tutte le creature e umana della via. E' tragico anche per quella sua ingenua e potente necessità di rispondere all'invito del mondo esteriore, illusione di conoscenza. Ed è raggiunto come è adorabile semplicità con cui è tragico per l'aillusione: la conquista del mondo persegue la conquista dell'amore. Tragica, mondo per la con Glauco, dall'inizio della lotta è la parabola di sua esperienza; ed è metafisico alla fine della che si determina in lui. Tanto per il conflitto estetiche che per il contenuto per le esigenze gedia è completa. ...uto etico la tra-

Crediamo che pochi autori moderni abbiano potuto manifestarsi con tanta salute spirituale come il Morselli, il quale supera in sè ogni dottrina, ogni preoccupazione religiosa, con gioia tra lirica e dionisiaca. Egli non conosce la sapiente servilità della ricostruzione storica, nè ritratta gli uomini e le passioni della vita quotidiana. Ma vive contemplando le grandi leggi universali della vita e guarda poeticamente e si accosta alla sitivo e le sue negazioni, ritrae il suo valore pressione con ingenuità. Tale assumendo l'impuritale gli impedisce di guardare delicatezza spirituale suo orrore e di esprimerlo ... il male nel gedia Eschilea, per la ragione modo della tragedia strofe può forse turbare il ... che la catastrofe ... suo senso poetico.

E' lontano anche dall'erotico che lo costringerebbe a osservare con qualche attenzione psicologica la febbre degli individui più che la legge universale che li governa. Poeticamente sta sopra la terra: liricamente sta sotto il cielo, con un equilibrio olimpico turbato talora da qualche commozione romantica. Glauco è la personificazione del fenomeno della volontà. Osservando i suoi atti duri e violenti, si nota in lui un continuo superamento dell'ostacolo; vince il cuore per ambizione di possesso e di gloria, vince la carne, vince la guerra con Giasone in nome della libertà, e vince gli elementi nella tempesta. Il suo desiderio è meno veloce della sua possibilità di realizzarlo per mezzo della volontà. Solo il coro e il verso epico potrebbero celebrarlo degnamente.

La tragedia non si manifesta in Glauco per un dissidio interiore in quanto Glauco è creatura dionisiaca, ignora la dottrina, e non è attratto alla ricerca della verità, ma solamente e unicamente egli è l'espressione della volontà che lo muove. L'eroe non sembra dominato e oppresso dalla fatalità perchè di questa egli non ha coscienza e non cerca la liberazione, essendo egli stesso manifestazione naturale del suo destino.

Siamo, come si vede, lontani dal mondo socratico che trovava la verità attraverso il razionalismo. Glauco non può rinunziare all'avventura, non può negarsi alla sua volontà che a costo di rinunciare alla determinazione di sè; la sua fatalità consiste nel dover essere se stesso. Volontà tremenda che si mostra nella vigoria dei muscoli e nell'intrepidezza del cuore, con desiderio impetuoso e fermo. Solo alla fine della sua eroica strada egli troverà la liberazione. Glauco palpita come gli eroi, non come gli uomini di piccola statura morale, e pertanto ama le idee, non le persone. La sua meta non ha finalità utilitarie ma è disinteressata e altruistica. Egli è al disopra del suo pianto e della sua gioia. L'amore è un episodio, ma la necessità che lo governa è la storia di tutta la sua vita; non è un carattere determinato ma una tendenza universale.

Creatore di sintesi.

Il primo atto è tutto pervaso da uno spirito orgiastico; ci troviamo dinnanzi al fenomeno della volontà oscura e indomabile. Al secondo atto c'è un intermezzo di sapore apollineo, ma il terzo si conclude con ammonimento pessimistico. La forza dell'istinto è divenuta coscienza attraverso l'esperienza. Glauco non può più operare nel mondo eroico avendo il concetto che i fini della vita e gli sforzi della lotta sono inadeguati ai risultati. Egli troppo ha dato, e perdendo l'amore nulla ha ricevuto. E' sempre in perdita: questo il bilancio della sua storia che è il simbolo della fatica umana.

Il Morselli ha rappresentato questa evoluzione dell'eroe con un senso d'arte assolutamente superiore. Glauco, centro del mondo naturale nei due primi episodi, diviene infine critico e pessimista. Ma diviene anche lirico. Il lirismo consiste in una sorta di commemorazione delle sue fatiche, avendo posseduto attraverso l'esperienza il senso della sua limitazione. Il concetto del limite, in cui fatalmente egli ha dato di cozzo, per una suprema legge della vita, è il ricordo di quella che fu la tendenza assoluta e appassionata della sua potenza. Drammatico è il dolore di Glauco, ma lirica è l'amarezza della sua constatazione che la conquista ha un limite imposto da quella stessa necessità che lo governava per mezzo dell'illusione.

Ricotruito così il valore artistico della tragedia resta da rilevare le sue bellezze formali che non sono nè poche nè piccole. Morselli è più poeta che pensatore, egli ama delle sintesi. Non riconosce il mondo nel suo concetto astratto nelle definizioni logiche, ma lo riceve in sè con la commovente purezza della sua anima. La fattura della tragedia lo rivela pienamente: nessun dissidio tra il bene e il male Morselli non ha tendenze moralizzatrici. Glauco è la potenza e l'arto della vita senza un fine determinato. Questo accogliere in sè il fenomeno fuori di ogni criticismo, e pur mantenendosi nella poesia frenare ogni trascendenza di pensiero è stata una virtù che va assai lodata nel Morselli. L'amarezza della sua conclusione è fatalistica ma non è demolitrice e non assomiglia, per nulla al leopardiano « Natura, perchè non dai quel che prometti allor? ». Morselli è passato sopra il pessimismo senza sostare sulla sua essenza dissolvitrice. Egli è soprattutto un poeta panteista: tende all'unità, non alla separazione degli elementi del mondo: la creatura umana è la sua legge all'infuori di ogni concetto di bene e di male, di equità e di ingiustizia.

L'interpretazione e il successo.

La costruzione scenica del «Glauco» è di una perizia finissima; l'armonia degli episodi, collegati con una succesione logica e ordinata; la composizione delle scene, la divisione e l'ordine degli atti, rivelano nel Morselli l'uomo di teatro. E' facile talora sceneggiare una commedia; ma la tragedia impone un'estetica sua particolare connaturata all'essenza del suo spirito, come per esempio il crescendo fatale del primo atto, che esprime l'anabasi, e la catastrofe dell'ultimo col catarsi della tragedia. Quello che si dice per la tecnica scenica ha un valore anche in riguardo alla recitazione che iersera parve buona se non eccelente. La fatica veramente erculea pesava sul protagonista che era Annibale Ninchi, maschio, sonoro ma non sempre orgiastico e dionisiaco Glauco.

Ottimo nel secondo atto, non ebbe sufficienti scatti frenetici nel primo, e talora diede un'intonazione soverchiamente patetica alle scene d'amore, dimenticando la sua origine divina e la maschilità primitiva. Ma in complesso un Glauco vivo, plastico, che ammaliò Circe impersonata nella signora Wonoroska la cui arte non è precisamente in ragione diretta della sua bellezza, ma che tuttavia recitò bene.

Mite e dolce Scilla la signora Pina Pieri e discreti il Chiantoni e il Silvani nelle parti rispettive.

Il magnifico pubblico che gremiva il teatro e si pigiava in ogni ordine di posti, applaudì con calore il primo atto chiamando ripetutamente gli attori al proscenio. Il secondo, che nell'opera è il più appariscente e il meno significante, venne accolto entusiasticamente. Il terzo ebbe buone accoglienze ed è il migliore della tragedia.

L'autore illustre assisteva alla rappresentazione e dopo il secondo atto venne acclamato insieme agli interpreti.

Stasera, alle 20.45, seconda del «Glauco».

Politeama Rossetti. Anche iersera, alla terza rappresentazione della «Tosca», pubblico affollato, altissime acclamazioni al tenore Gigli dopo l'aria del primo atto e replica di quella del terzo.

Applaudita pure la sinora Toschi, il baritono Faticanti ed il maestro Bavagnoli.

Questa sera riposo e domani ultima delle rappresentazioni della «Tosca» col tenore Gigli.

Per mercoledì l'annunciata ultima dell'«Otello».

Eden. Folla impressionante a tutte le rappresentazioni di ieri. Monzini nella commedia; Ragusa, comico; Arlette d'Umes, internazionale; I 5 Linas, danzatori da salon; Duo Fax, ecc. vennero calorosamente applauditi.

VARIETÀ E CINEMA

Eden, il più elegante e fine varietà d'Italia. Oggi alle 17, 19 e 21 tre grandi spettacoli di prosa e varietà. Agiscono tutti gli artisti di canto, ballo ed attrazioni.

Seconda serie del «Fiacre N. 13» al Gran Cinema Teatro Italia. Benchè fosse una giornata festiva era impossibile prevedere per ieri una folla così grande come quella che invase il Cine Italia a tutte le rappresentazioni. Chi non ha trovato posto deve affrettarsi perchè oggi è l'ultimo giorno in cui si proietta la seconda serie del «Fiacre N. 13». «La figlia del giustiziato» è il sottotitolo di questa seconda serie del gran dramma di Saverio Montepin. E' la parte centrale del lavoro, quella dunque dove l'arte dello scrittore e quella dell'assuntore hanno più modo d'emergere, e della quale il pubblico rimane più profondamente scosso. La nobile passione di una giovane donna che vuol riabilitare la memoria del padre condannato a morte per un errore giudiziario, e le infami arti dei veri colpevoli per impedire che la luce sia fatta, combattono in questa seconda parte il loro duello mortale. E la potente Elena Makowska, che nella parte di donna malvagia e dissipatrice è perfettamente al suo posto, mostra nel «Fiacre N. 13» tutte le sue qualità di donna e di attrice.

Il secondo e penultimo episodio si proietta col seguente orario: ore 3.30, 4.35, 5.40, 6.45, 7.50, 8.55, 10.

«Controspionaggio» col Circo equestre Guillaume al Teatro Fenice. Volete divertire i vostri figli irrequieti, i padri accigliati, le madri pereoccupate, le spose titubanti, gli sposi incerti, voi stessi uggiati e nervosi per gli insoluti problemi del giorno? Accorrete in massa al Teatro Fenice ad ammirare le meravigliose avventure della film: «Controspionaggio», in cui lavora il Circo Equestre Guillaume. Niente patemi d'animo, niente commozioni violente, niente filosofia profonda, ma un seguito di gustosissime trovate, di geniali invenzioni, di indovinate avventure, che fanno stupire per il loro intreccio interessante e divertente.

Salone Edison. Oggi si dà la preannunciata film «La mano di Fatima» interpretata da Rita Jolivet, la bella superstite del «Lusitania». La danzatrice Stella, presa essa stessa nei lacci d'amore che tendeva al giovane conte Roberto Somernet, approfittando del naufragio del piroscafo sul quale sono imbarcati per l'Europa e della notizia della loro morte, accetta di divenir sposa felice, sottraendosi così dalle mene della setta americana «La mano di Fatima». Trascorsi alcuni anni, allietati dalla nascita di una bambina, la terribile setta scopre il suo soggiorno e minaccia rappresaglie sulla sua bambina. Qui cominciano le scene emozionanti ed avventurose. Rita Jolivet ci fa assistere con la sua interpida abilità di nuotatrice e cavallerizza a scene meravigliose che lasciano lo spettatore sospeso sulla sua sorte.

Novo Cine. Per l'ultima volta si proietterà in questo cinema la film «La magna» che tanto successo ottenne ieri. Domani la stupenda film «Madame Butterfly».

Cine Excelsior. Grandioso successo ottenne ieri la film «Diamante della morte» per le strabiglianti avventure che si ammirano nella prima serie di questa film. Protagonista principale di questa film d'avventure è la bellissima artista Miss Pearl White. Primo programma: La reginetta si annoia, Il diamante sacro, Uniti nel pericolo e la Camera di ferro.

Gran Cinema Roma. Numeroso pubblico fu rimandato ieri a tutte le rappresentazioni della «Vergine dei veleni». Oggi si replica.

Leda Gys al Gran Cinema Galileo, il salone dei grandi spettacoli. Dopo un lungo periodo d'avventure, la spettabile e numerosissima clientela di questo simpatico e dilettevole ambiente, il preferito, come si può dire, di Trieste, darà oggi uno spettacolo quanto mai patetico e suggestivo.

Leda Gys, la bellissima attrice che affascinò sempre il mondo elegante, sia maschile che femminile, nel sublime capolavoro «La peccatrice» dramma sentimentale e d'amore in 4 atti, ha profuso tesori d'arte e di seduzione. Rimane al pubblico il giudizio di questa riduzione cinematografica dell'interessantissimo romanzo di Giovanni Verga. Il tutto un programma artistico e di grande lusso. Principia alle ore 4.

La «Tormenta» al Gran Cine Margherita. Oggi dunque si rappresenta la grandiosa «Tormenta» della celebre Gaumond di Parigi, che è giudicata dalla stampa estera la maggiore opera della cinematografia universale. Nella «Tormenta», che è l'inno d'amore materno e il trionfo del giusto e del sacro, v'è conflitto brutale, vivo, tagliente di ogni umana passione, v'è la vittoria naturale del bene sul male.

Grandiose visioni di terra e di mare si ammirano in questa colossale film, che è, fuori di ogni dubbio, quanto di più bello ed artistico abbia fino ad ora creato la moderna cinematografia, poichè il soggetto emozionante è accopiato all'arte vera.

Le rappresentazioni, che saranno continuate, principieranno alle 4 pom.

CORTE D'ASSISE

Il fatto di sangue di S. Giacomo

Per oggi e domani è fissato il dibattimento contro il calderaio Adriano Bin, ed il bracciante Giusto Godina, per crimine di uccisione. Si tratta del fatto di sangue avvenuto il 22 maggio a S. Giacomo, dove il bracciante Vincenzo Scociai durante una rissa alla quale presero parte il Bin ed il Godina, rimase ferito d'arma da punta e taglio. All'ospedale, dove il ferito fu trasportato, mentre gli veniva praticata, com'era necessario la laparatomia, lo Scociai morì.

Presiederà il dibattimento il cons. Sbisà; difensore l'avv. Zennaro.

***

Il dibattimento a carico di Lodovico Krovatin, Giovanni Lenardich e Davide Principe, si chiuse con verdetto di assoluzione, pronunziato dai giurati con maggioranze di nove voti.

Ogni giorno una

Un signore ricco, ma avaro, pranza sempre allo stesso ristorante senza dare mai un soldo di mancia al cameriere.

Un giorno si sente chiedere:

— Signore, mi permette di offrirle la mia fotografia?

— Perchè? — chiede il signore.

— Perchè così si ricorderà qualche volta del cameriere.

SCIARADA

Grecismo è l'*uno*. — Con l'*altro* unito
di molti oggetti — ti fa avvertito.
Codice è il *tutto* — presso i Quiriti
ove le leggi — sciolte han le liti.

Spiegazione del giuoco precedente:
DOTTO-RE—DOTTORE

COMUNICATI *)

Femietta Tavolato
Amedeo Rocco
partecipano il loro matrimonio
Parenzo, 24 novembre 1919

Ultimo giorno — Ultimo giorno
La Maison Georgette
esporrà all' Hotel "Savoia,,
oggi 24 corr. una ricca collezione di
Toilettes, Costumes e Manteaux
scelti tra i modelli
delle primarie Case di Parigi
a prezzi ribassati

IL DENTISTA AUTORIZZATO
NICOLÒ COSCIANCICH
ha ripreso
la sua attività
Riceve dal 9-13 e dalle 15-18
Via Mazzini 1 II — Telef. 2593

Sciatica
L'Istituto Dott. L. G. MUNARI di Treviso
per la cura de Sciatica, Lombaggine, Bracalgia Reumatica
fu trasferito a FIRENZE, Viale Mazzini N. 20

Il Dott. SILVIO VIANELLO
OCULISTA OPERATORE
:: riceve dalle 14 alle 16 ::
CORSO GARIBALDI N. 5, I p.
TRIESTE
Telefono interurbano 595

*) La Redazione dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. A. e NICOLA
SPECIALISTA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA ABORTIVA DELLA SIFILIDE
Riceve dalle 12.30 alle 2 e dalle 4 alle 7 pom.
Corso Vitt. Emanuele 41, II p., Trieste

Il pagamento rateale offre la miglior garanzia di una perfetta esecuzione del lavoro.

Gabinetto Dentistico
A. Coen & V. Tramarini
Specialisti odontotecnica
Eseguiamo qualsiasi lavoro di protesi dentoria tanto in oro che cauciù verso pagamento rateale di
Lire ... mensili
ORDINAZIONI dalle 9-13 e 15-18
Via S. Giovanni 14, I piano
Il pagamento rateale offre la miglior garanzia di una perfetta esecuzione del lavoro.

Anno 60
FIRENZE
Collegio Domengé-Rossi
Premiato Ministero della P. I.
Splendido locale moderno appositamente costruito
Direttore prof. Cav. V. Rossi
Il più antico e stimato della Città - Località incantevole - L'unico dotato a termosifone - Studi completi interni e Scuole - Risultati sempre ottimi. Telefono int. 1002.
39 — VACCINOTTI — 39

Otto Lauprecht
Chirurgo-Dentista
riceve via S. Nicolò N. 7, III
(Palazzo ...er) Telefono N. 104
TRIESTE

Segheria Pialleria tirolese
forniscono tavole piallate di quale misura e legno
pezzi casse imballaggio (teste, fianchi, fondo e coperchio)
su misura disegno, pavimenti a bastoni, parquettes.
Scrivere
Andreatter, S. a g. l. Bolzano

CONGRESSI E CONVEGNI

asci italiani di combattimento. Il consi- direttivo è convocato per questa sera 21 in sede sociale per trattare argomento la massima importanza.

artito Repubblicano Italiano. Questa sera to il Consiglio Direttivo è convocato di enza alle ore 20.30 nella sede sociale; domani è convocata l'Assemblea straordi- ia per discutere circa l'atteggiamento del tito nel momento attuale.

nione magistrale triestina. Tutti i mem- del Comitato didattico sono convocati oggi novembre alle ore 18 nella sala di disegno la civica Scuola Parini.

Il Comitato di studenti, formatosi per dare trattenimento indetto per mercoledì 19 rente, avverte che questo invece avrà luo- martedì 25 corr. alle ore 20 precise nella la della Y. M. C. A., via Coroneo 15. Si iterà «Papà Eccellenza», di Gerolamo Ro- tta. Seguiranno danze e scherzi. Il rica- to del festino verrà consegnato al Comi- to Centrale Pro Fiume.

Furti continuati in una caserma. L'altra tte, dai carabinieri di via dell'Orologio, ve- va arrestato il soldato Di Maria Giovanni, 23 anni, quale autore di furti continuati danno della caserma del Genio (sez. tele- afisti) di via Crosada. Il Di Maria, fingen- di appartenere al drapello colà di stanza, usciva quasi tutte le sere ad introdursi lla caserma, dalla quale sistematimente portava del materiale elettrico. L'altra not- , volendo come il solito, uscire dalla ca- rma con un involto, fu fermato da una ntinella, la quale, non conoscendolo e so- ettando qualche cosa, lo tratteune per con- gnarlo ai carabinieri di via dell'Orologio. on si sa ancora a quanto ascenda il valore mplessivo dei furti continuati.

Tentato suicidio. Anna G., d'anni 24, abi- ate in via S. Francesco d'Assisi, iermat- a verso le 7 tentò di metter fine ai suoi rni ingoiando dell'ammoniaca. Il dottore lla Guardia medica, chiamato d'urgenza, ticò alal sventurata la lavanda dello sto- co, scongiurando così ogni pericolo. Inter- ata, non volle dire la causa che la aveva nta al disperato proposito. Si suppone che ttisi di contrasti famigliari. Il sanitario n ritenne necessario trasportarla al- ospedale.

Mettendo ad asciugare la biancheria. Giu- eppina Secco, d'anni 29, casalinga, abitante via Calvola 8, pianoterra, iersera, mentre opra una scala era intenta a mettere ad sciugare il bucato, perdette l'equilibrio e adde sopra il recipiente in cui aveva ri- iacquata la biancheria, riportando una fe- ta lacera in una parte delicatissima del orpo. Ricorse alla Guardia medica. Il dot- ore, dopo la medicazione, ordinò il suo tra- porto all'ospedale.

Un bicchier di vino che costa caro. L'altra otte, poco dopo le 24 ,il pregiudicato Gio- anni Marcovich, di Giovanni, di anni 24, scontrava in Cittavecchia un tale Gobber iovanni, di 47 anni e lo invitava a bere un icchiere di vino nell'osteria «alla Rocca» ita in via della Crociera. Il Gobber accettò cortese invito. Uscito dal locale si accorse erò di essere stato derubato del portafogli on 90 lire e 20 corone. Sospettando autore el furto il Marcovich, rientrò nell'osteria er farsi riconsegnare il portafogli, ma il Marcovich, montato su tutte le furie, gl'in- iunse di allontanarsi immediatamente dal ocale se voleva evitare guai peggiori. Suc- esse così fra il borseggiato e il presunto orseggiatore una breve colluttazione alla uale giunsero a porre fine i carabinieri del attuglione della Stazione di via dell'Oro- ogio.

Il vicebrigadiere Vico, comandante il pat- uglione, perquisì immediatamente il Mar- ovich che fu trovato in possesso delle 90 lire delle 20 corone. Il portafogli non fu potuto intracciare, perchè il lestofante era riuscito abilmente a gettarlo in una latrina insieme lle carte che conteneva. Il vicebrigadiere di- hiarò in arresto il Marcovich, questo tentò pporre resistenza, che fu in breve domata.

I soliti borseggi. In pieno giorno, ieri, al Molo della Pescheria, la casalinga Valeria Cusena venne derubata da uno sconosciuto della borsetta che conteneva un orologio di argento del valore di 40 lire e 720 lire in biglietti di banca. Il borseggio venne denun- ziato alla tenenza dei carabinieri di via del- l'Orologio, ma del borsaiolo finora nessuna traccia.

— Mentre Minin Luigi stava ieri notte verso le 3 attraversando la piazza dell'Unità, in quell'ora deserta, venne audacemente af- frontato da uno sconosciuto che afferratolo per la giubba, lo derubò del portafogli con- tenente 90 lire. Prima che egli si riavesse dal suo sbalordimento l'individuo se la dette a gambe, scomparendo nelle buie viuzze di città vecchia. Il derubato, che tentò invano i rincorrere il ladro, denunciò il furto ai carabinieri che immediatamente inviarono na pattuglia alla ricerca del furfante.

Disturbato... sul lavoro. Un'incontro non rto piacevole fece iersera certa Violin ugusta, di anni 25, abitante al N. 13 di via esare Battisti. Verso le ore 19 ella stava incasando, quando, giunta al pianerottolo del secondo piano, sorprese un giovane sulla trentina, alto di statura, vestito con una cer- ta eleganza, mentre con un grimaldello era in procinto di aprire la porta dell'abitazione del sig. Luigi Colazza. In preda allo spavento la Violin cominciò a gridare «al ladro»; ma il giovane, facendo affidamento all'agilità delle proprie gambe, si diede a precipitosa fuga, ponendosi in salvo. La Violin si recò a sporgere denuncia del fatto alla Questura.

Una buona retata di malviventi. L'autorità i pubblica sicurezza seriamente preoccupata er le troppo frequenti aggressioni, ordinò di intensificare la sorveglianza per cercare di togliere dalla circolazione quei tali nidividui che di nottetempo girano per le vie della città con intenzioni tutt'altro che oneste.

Ierlaltro, dalla mezzanotte alle 4 del mat- tino, un pattuglione di agenti, diretto dal commissario cav. Caruti e sotto il comando dell'ispettore Ragelli, perlustrando le più sinistre vie di Città vecchia, procedette al- l'arresto di 13 pericolosi pregiudicati ben noti, per le loro gesta, alla nostra Questura. Tutti gli arrestati vennero trovati in pos- sesso di armi, di grimaldelli ed altri ferri.... del mestiere.

Un bollente automobilista. Ieri nel pome- riggio al porto Duca d'Aosta a S. Andrea, un autocarro proveniente dal Viale Tartini e guidato con discutibile sicurezza, investì un automobile privata condotta dallo «chauf- feur» Guido Moch. Avendo l'automobile in- vestita riportato delle piccole avarie alle acte anteriori, il Moch pregò il conducente (vestitore di aiutarlo nella facile riparazione. fa l'automobilista, oltre che rifiutarsi con iterigia a prestare l'aiuto richiestogli, trasse i tasca una rivoltella puntandola con atto inaccioso contro l'investito. Il Moch s'in- imorì, ed il focoso «chauffeur» approfittò er prendere il volo. I carabinieri, ai quali è tato denunciato l'accaduto, ricercano l'auto- obilista.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Ore 20.45 (Comp. dramm. A. Ninchi). apprensentazioni straordinarie della tragedia Glauco» 3 atti di E. L. Morselli.
Politeama. (Stagione d'opera). Riposo.
Teatro Fenice. Dalle 17 in poi rappresentazio- ni cinematografiche. Proiezioni della film «Con- trospionaggio».
Teatro Eden. Ore 17 - 19 - 21 Rappresentazioni di prosa e varietà.
Cinema Roma. «La vergine dei veleni».
Cinema Galileo. «La peccatrice».
Gran Cinema Margherita. «La Tormenta».
Salone Edison. «La mano di Fatima».
Gran Salone Savoia. «Giocondo apache» e Giocondo suicida per amore».
Gran Cinema Teatro Italia via Dante Ali- ghieri 1-3. «Il fiacre N. 13» della seconda serie di Rocambole».
Cinema Excelsior, via Acquedotto N. 32. «Il dia- mante della morte», I serie.
Novo Cine, Via Acquedotto N. 37. «La matrigna».
Cinema Venezia, dietro il Municipio. «Fem- mina» con Italia Almirante-Manzini.
Cinema Iris, Via Cavana N. 19. «Il fiacre N. 13», I serie.
Cinema-Teatro del Circolo di Studi Sociali, via dell'Istria N. 8. Compagnia drammatica «La Sociale» con «Papa Eccellenza».
Cinema-Teatro Armonia. La Compagnia Coraz- zieri-Belfiore e la cinematografia «Luce del cuore».

SPORT

La Targa Florio

vinta da Boillot su Peugeot

Gravi incidenti e cadute

CERDA (Palermo), 23, sera.

Malgrado il tempo pessimo, la corsa auto- mobilistica per la targa Florio ha richiamato da Palermo e dai paesi vicini moltissimi spettatori, tra cui parecchie signore. Il per- corso della grande corsa italiana in circuito, è quello antico denominato dal gruppo mon- tagnoso e collinoso delle Madonie, che esso tocca nelle loro propaggini occidentali. La partenza si è effettuata dal piano della sta- zione di Cerda ed i corridori si sono indiriz- zati verso Caltavuturo, il bivio di Polizzi Ge- nerosa (punto più alto del persorso: metri 918 di altitudine), e poi per Collesano, sono ridiscesi a Campofelice ed al rettilineo sino alla stazione di Cerda. E' un giro misurato di 108 chilometri, che sarà compiuto quattro volte per un totale di chilometri 432.

Hanno rinunciato alla gara Zaniratti su Fiat; Bozzi su Fiat; Snippe su Eric Camp- bell.

Alle 7 i cronometristi dànno il primo via. Le partenze si susseguono regolarmente alle ore segnate e stabilite dalla sorte, di tre in tre minuti. Partono Ferraris su Lancia; Bal- doni su Nazzaro; Campari su Alfa; Landi su Itala; Moriondo su Itala; Negro su Naz- zaro; Thomas su Ballot; Fracassi su Alfa; Franchini su Alfa; Masetti su Aquila It.; Ascari su Fiat; Masetti G. su Fiat; Gallan- zi su Gallanzi; Lopez su Fiat; Ghia su Diat- to; Gamboni su Diatto; Reville su Peugeot; Sivocci su C. M. N.; Boillot su Peugeot; Fer- rari su C. M. N.; Scales su Eric Campbell.

Dato lo stato delle strade e le difficoltà grandissime per i torniquets e il forte disli- vello, malgrado la forte potenzialità delle macchine, si calcola che non sarà oltrepassata la media di 60 chilometri all'ora.

Ad un certo punto della corsa il tempo si è rasserenato ed il sole è apparso tra le nubi.

Durante il primo giro, Ascari su Fiat ha un grave incidente. Arriva notizia che egli è stato ricoverato a Petraglia insieme con il meccanico ambedue feriti. Reville, su Peu- geot, urta contro un muro e si ritira dalla corsa. Si ritirano pure Ferrari su C. M. N., Ghia su Diatto, Gallanzi su Gallanzi. Prima di compiere il primo giro Langhi su Itala e Scales su Eric Campbell, cadono e debbono ritirarsi.

Durante il secondo giro si sono ritirati Campari su Alfa e Franchini su Alfa. Seb- bene l'incidente capitato ad Ascari su Fiat sia stato abbastanza grave, le condizioni dei feriti sembrano non allarmanti: il corridore ed il meccanico sono ricoverati all'Hôtel Ma- donia a Petraglia. Gallanzi su Gallanzi ha interrotto il primo giro, perchè la vettura si è completamente incendiata. Il corridore ed il meccanico sono illesi.

Ecco i tempi impiegati dalle macchine ri- maste in gara complessivamente nei tre giri di circuito:

Boillot ore 5.48'58'' 3/5; Thomas ore 5 59'11''; Moriondo ore 6.28'11'' 2/5; Masetti su Fiat ore 6.23' 3/5; Gamboni ore 6.25'; Negro ore 6.33'13'' 1/5; Masetti su Aquila It., ore 6.55'17'' 4/5; Sivocci ore 6.11'37'' e 4/5; Baldoni ore 7.42'51'' 3/5.

Dopo il terzo giro, Thomas su Ballot, in seguito a rottura dell'asse, è rimasto in pan- na presso Caltavoturo.

Vince la targa Florio, Boillot su Peugeot, impiegando nel compiere i quattro giri ore 7.51'1'' 4/5; 2. Moriondo su Itala in ore 8.21'46''; 3. Gamboni su Diatto in ore 8 33'28'' 2/5; 4. Masetti su Aquila in ore 8 41'35''; 5. Negro su Nazzaro in ore 8.42'5''. All'arrivo di Boillot avviene un incidente, avendo la vettura urtato con violenza un angolo delle tribune; due soldati e uno spet- tatore furono feriti non gravemente.

Il Derby aereo attraverso il mondo

Notevole attività aviatoria

MILANO, 23, sera.

L'Aero Club comunica di aver ricevuto dall'Aero Club di America le norme preven- tive del Derby aereo attraverso il mondo organizzato da detto ente per il 1920. Il Derby sarà aperto a tutti i piloti che avran- no la licenza da un Aero Club nazionale federato alla Federazione Aeronautica In- ternazionale. Il Derby sarà dotato di premi per un milione di dollari.

L'Aero Club di America organizza anche per il giugno e luglio 1920 una corsa aerea internazionale attraverso il continente ame- ricano, dotata di 100.000 dollari di premi. Infine un premio di 50.000 dollari è offerto dall'Aero Club di America pel primo volo transpacifico da compiersi entro il febbraio 1920 con partenza dalle coste occidentali dell'America settentrionale e arrivo sulle coste orientali delle isole giapponesi, o del continente asiatico.

L'Aero Club d'Italia, dal canto suo, in- tende riprendere per il 1920 una grande attività sportiva aviatoria, ed ha indetto, oltre alla Coppa Schinaider per idrovolanti, una gran premio per apparecchi terrestri, al quale sarebbe assicurato, secondo quanto ha scritto il *Temps* e il *Times*, il concorso delle primarie case francesi e inglesi.

Le corse ippiche a Milano

MILANO, 23, sera.

Uno splendido pomeriggio ha attratto oggi all'ippodromo di Turro un pubblico folto, che ha goduto una magnifica giornata sportiva. Ecco l'esito delle gare:

Premio Gran Criterium, lire 5000, metri 1200, arrivano: 1. Lisetta; 2. Serenata; 3. Fulmine.

Premio Europa Internazionale, lire 10.000, metri 1609, arrivano: 1. Ama; 2. Zomret; 3. Bacelli.

Premio Ponte di Brenta, lire 3000, metri 1200, arrivano: 1. Clario-Medium; 2. Ora- lando; 3. Giosuè Porsi.

Premio Firenze, lire 2000, metri 2000, ar- rivano: 1. Caesar; 2. Ibis Kuser; 3. Tol- mino.

Le corse al galoppo ai Parioli

ROMA. 23, sera.

Oggi s'è svolta la quinta giornata di corse ai Parioli. Il tempo splendido ha richiamato numeroso pubblico, fra cui è stato notato an- che il Duca d'Aosta. Terreno buono.

Premio Colosseo, lire 4000, metri 800, ar- rivano: 1. Reine Satana; 2. Salcano; 3. For- cola.

Premio Castel Madama, lire 4000, metri 1200, arrivano: 1. Mainxe; 2. Lamio; 3. Claire et Nette.

Premio Terracina, lire 5000, metri 1400, arrivano: 1. Furetto; 2. Magog; 3. Aladin quarto.

Premio Roma, lire 20.000, metri 2200, ar- rivano: 1. Alcioni, 2. Fromelles; 3. Lesbo; 4. Astyage.

Premio Magliano, lire 4000, metri 1200: 1. Alciope; 2. Eylan; 3. Pero.

Premio Tor Sapienza, lire 4000, metri 1600 arrivano: 1. Lussin; 2. Dionisia; 3. Ma- ride.

Le gare di foot-ball

MILANO, 23, sera.

Oggi si sono svolte in tutta Italia interes- santi gare di foot-ball, di cui eccovi i risul- tati:

Gruppo Lombardo: Internazionale batte Libertas, sei a zero. — Atalanta batte Auso- nia, tre a uno. — Brescia batte Unione Spor- tiva Cremonese, quattro a due. — Saronno batte Varese, cinque a uno. — Legnano bat- te Como, quattro a zero. — Milano batte Chiasso, due a zero — S. Trevigliese e Ju- ventus Italia, uno a uno.

Gruppo Piemontese: Alessandria batte No- vara, tre a zero — Unione Sportiva Pro Ver- celli batte Amatori G. C., otto a uno — Ju- ventus batte U. S. Alessandria, quattro a zero — Casale batte U. S. Palenzana, quat- tro a zero.

Gruppo Veneto: Hellas batte Padova, due a uno — Vicenza batte Udine, tre a uno — Petrarca batte Venezia, quattro a due.

Gruppo Ligure: Genova e Andrea Doria, uno a uno — Griffone batte Sampierdarena, tre a due — Spes e Savona, due a due

Stampato ed edito
dalla Società editrice italiana Roma-Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

ESTRATTO di CARNE Purissimo

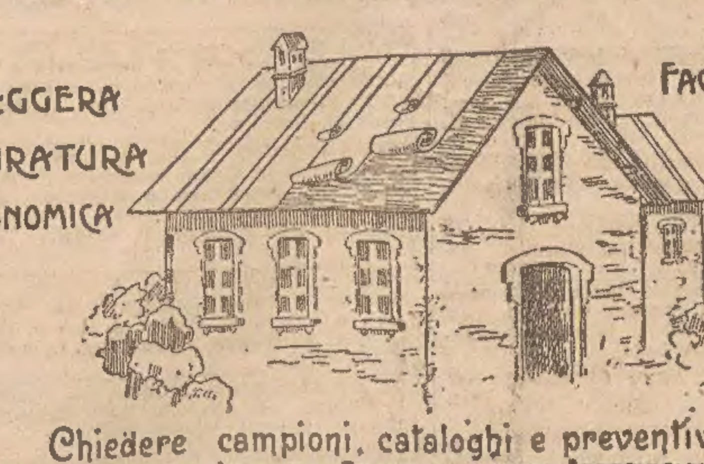
NEL MONDO IL MIGLIORE — THE ANGLO SOUTH AMERICAN — IL PIÙ NUTRIENTE — IL PIÙ SAPORITO — IL PIÙ ECONOMICO — FABBRICA PRODOTTI ALIMENTARI - FERRERA DI BUCCINASCO.

OGNI ITALIANO deve, vincendo il pregiudizio, contrapporre all'invasione di una MARCA STRANIERA un confronto col NOSTRO PRODOTTO perchè onestamente lo dichiariamo all'analisi più buono, più condensato, più saporito, contenente meno sale.

TOMMASINI
Via Ponte Seveso 44 MILANO

"KOMEROFING,,

LA MIGLIORE COPERTURA
PER COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI,
CASE COLONICHE, MAGAZZINI, STALLE, ECC.



LEGGERA DURATURA ECONOMICA — FACILE E RAPIDA POSA IN OPERA

Chiedere campioni, cataloghi e preventivi alla
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA RAPPRESENTANZE APPROVIGIONAMENTI "S.A.I.R.A."
MILANO VIALE PORTA NUOVA 24.

"CAFFE' EDEN,, Acquedotto No. 35
Riscaldamento centrale

Unico locale da caffetteria ove si possa gustare a tutte le ore del giorno un eccellente **"Caffè Espresso,,** preparato coll'apparato ultimo modello "Brevetto Bezzera,, di Milano.

NEGOZIANTI!
NEL VOSTRO INTERESSE!

OFFRITE SEMPRE AL- LA VOSTRA CLIENTELA **PRODOTTI BUONI!**

I VOSTRI AFFARI AUMENTERANNO
LA VOSTRA CLIENTELA NON VI ABBANDONERÀ
IL VOSTRO BUON NOME SI FARÀ STRADA
E VOI GUADAGNERETE IL 100 PER 100!

LA CREMA PER CALZATURE "LION NOIR,, - A BASE DI ESSENZA E CERA PURISSIMA - **È LA SOLA CHE PUÒ RISPONDERE COMPLETAMENTE** ALLE ESIGENZE DEI VOSTRI CLIENTI.

Società dei Prodotti "LION NOIR,, - MILANO - Via Trivulzio, 18

RAPPRESENTANTI PER TRIESTE E FIUME:
Sigg. BIAGGI e ANGELINO - CORSO V. E. N. 30. - TRIESTE

ŽIVNOSTENSKÁ BANKA

Capitale e riserve Cor. cz. sl. 225,000,000.-

Via Mazzini 20 — **Filiale TRIESTE** — Via Roma 7

Telegrammi: "Živnostenská,, - Telefoni 10-89, 21-57.

Centrale a PRAGA
Succursali in tutte le principali città della Repubblica Czecoslovacca

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Borsa - Ufficio merci - Cassette di sicurezza

IMPOTENZA SESSUALE
DEBOLEZZA VIRILE
DEFICENTE SVILUPPO

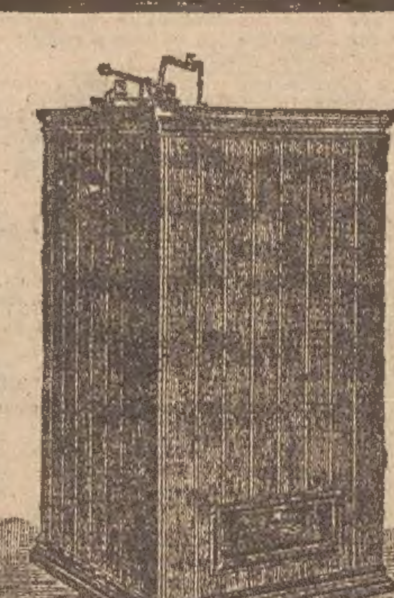
Cura scientifica esterna - Effetto rapido, certo, permanente
Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con altre cure interne a base di afrodisiaci o di eccitanti inefficaci o dannosi.
Innumerevoli Dichiarazioni di clienti e Constatazioni Mediche a disposizione.
UOMINI sessualmente deboli, senza più attrattive nella vita, **uomini** che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia genitale, perdite ed altre cause avete perduto o non possedete quella virilità ch'è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra cura, che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita.
Diagnosi per corrispondenza, Nuovo Opuscolo Illustrato "gratis,, - Segretezza
Dr. T. H. PARKER Co. - Via Passerella, 3 - MILANO
Nuovo Opuscolo Scientifico Illustrato

Conoscete
Il Romanzo Quattrini??
Pubblica 52 opere all'anno dei migliori scrittori italiani e stranieri. Ogni numero contiene un romanzo completo.
Abbonamento (Annuo L. 10.— (Semestre „ 5.50
Gli abbonati avranno diritto con L. 7.50 a scegliere 50 Romanzi sui 400 già pubblicati. - Chiedete il Catalogo all'editore
Corso Tintori 8 - FIRENZE

Restaurant Al Cavallo d'oro
Via Ginnastica N.o 18.
Cucina rimessa a nuovo
:: Cibi scelti assortiti ::
Vini ottimi - Chianti e Barbera
Prezzi miti

Gratis ricco catalogo oreficeria
Articoli da regalo
Cerchiamo rivenditori ambulanti
T. FERRARI
Via F. Casati N. 12 - MILANO

CHIANTI
La Ditta **J. PARCINA**
Via Torrebianca N. 27 - Telef. 29-53
mette in vendita una forte partita del tanto nominato
Chianti
Altini e Serafini, Valle d'oro di S. Miniato
con capsula verde, gradi 11, L. 5.80
con capsula rossa, „ 5.—
Mancini e Mazzantini, Empoli-Sovigliana
Gran Valle d'oro
di gradi 10·2 con olio, tappo e capsula verde L. 5.—
In arrivo 6 vagoni
Altini e Serafini, Valle d'oro
con capsula rossa a L. 4.20 franco Stazione Trieste in transito ogni vagone contiene da 5-6000 fiaschi
Libera esportazione per la Jugoslavia, Repubblica czeco-slovacca ed Austria tedesca
NB. Cercansi rappresentanti per tutte le provincie
LIQUORI — CHAMPAGNE
CHIANTI



Torino, 12 agosto 1919.
Spett. Ditta
C. R. E. A. T.
Costruzioni per Riscaldamento Elettrico ed Applicazioni Termiche
TORINO
Corso Regio Parco, 3
Abbiamo il piacere di comunicarvi che lo scalda acqua ad accumulazione elettrico del vostro tipo, fornitoci fin dallo scorso maggio, funziona con nostro pieno gradimento.
Il suddetto apparecchio, pur avendo le dimensioni solite per la capacità di litri 50, assorbe W. 1000 alla tensione trifase di V. 220, in luogo di W. 200 come voi normalmente li costruite e ciò prova che, pure trattandosi di un'ardita eccezione, il funzionamento è ugualmente ottimo.
I vostri elementi riscaldatori ad immersione ricambiabili all'esterno, sono una vera e assai pratica innovazione, e sinceramente vi auguriamo un'estesa diffusione dei vostri apparecchi, perchè, a nostro giudizio lo meritano veramente.
SACCHI Ing. FRANCESCO
Consocio Ditta E. Gianaria e C.
...l'apparecchio riscaldatore va bene, è perfezionato e si porta benissimo, ed ammiro sempre più l'ingegnosa disposizione che gli avete dato.
Distinti saluti.
Lagonegro, 21 settembre 1919.
Comm. Dott. GIUSEPPE ALDINIO.

? ?
Chi, nei propri malanni, non desidera una cura rapida, energica, economica?
il
FOSFOGENO
∴ (della Cooperativa Farmaceutica di Milano) ∴
assicura tutti questi benefizi.
In pochi giorni di cura si riscontrano i miglioramenti più lusinghieri.
Anemici! Convalescenti!
Debilitati per lunghe fatiche intellettuali e fisiche! ∴
nessun motivo vi tragga dal provare il **Fosfogeno**
Trovasi in tutte le buone farmacie.
Deposito Generale:
Istituto Farmacoterapico Triestino, Via Cesare Battisti, Trieste
(COOPERATIVA FARMACEUTICA - Via Passione 8 - MILANO)

LEONARDO de STEINKÜHL

cessava di vivere quest'oggi dopo lunghe sofferenze confortato dai suoi cari.

I sottoscritti, immersi nel più profondo cordoglio, in unione agli altri parenti partecipano agli amici e conoscenti sì dolorosa perdita.

La salma verrà trasportata martedì 25 corr. alle ore 10 direttamente al camposanto e deposta nella tomba di famiglia.

L'inconsolabile madre **Ida, Massimiliano, Carlo** fratelli, **Maria** sorella, **Maria** cognata, **Bruno** e **Egone** nipoti.

Trieste, 23 Novembre 1919.

Serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41

Anita Vissich nata **Naglos** unitamente al marito e figlio, con animo angosciato, partecipa ai parenti, amici e conoscenti, la dolorosa perdita dell'amatissimo e indimenticabile zio

Antonio Naglos

spentosi improvvisamente nelle ore antimeridiane d'oggi.

Capodistria-Cormons, 23 Novembre 1919.

Il presente serve quale partecipazione diretta

AVVISI COLLETTIVI

L'Unione pubblicità italiana si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Richieste di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— B

DOMESTICA abile, intelligente, che sappia cucinare, cercasi. Via Torre Bianca 26, II. B

PRESTASERVIZI mattina, coniugi soli, cercasi. Via Boccaccio 19, porta 16; dalle 10-14. B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.60 C

DOTTORE Chimico, attualmente direttore primario Stabilimento estero; vernici, pitture marine, smalti, colori; disposto impiantare, assumere direzione Stabilimento genere Trieste, nuove regioni italiane o altrove. Massime referenze. Scrivere, raccomandato: Gamba, via Pianezza 46, Torino. 10052 C

GIOVANE pratico contabilità, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cerca posto qualsiasi. Offerte sub «Zelante» al Piccolo. 20930 C

50.000 lire cauzione. Per migliorare condizione cerco posto, come cassiere, direttore azienda commerciale, conoscenza francese, tedesco. Scrivere «Leopoli» Piccolo. 20857 C

IMPIEGATA seria, attiva, lavoratrice indipendente, buone cognizioni commerciali, cerca occupazione anche fuori Trieste. Offerte «Manifatture» al Piccolo. 20879 C

ORTOLANO di professione, giovane adatto coltivazione, fare vigne ed altri lavori, offresi. Indirizzo al Piccolo. 20976 C

SIGNORA distinta cerca un posto quale cassiera per farmacia o bar, eventualmente hotel. Offerte sub «Cassiera» al Piccolo». 20659 C

SARTA per tagliare e mettere in prova, oppure confezionare vestiti, offresi. Corso 45, III. 20616 C

SIGNORINA volonterosa cerca posto quale venditrice o cassiera. Offerte sub «Volonterosa». 18 C

SARTA per tagliare e mettere in prova, oppure confezionare vestiti, offresi. Corso 45, III. 20616 C

TRADUZIONI dall'italiano in tedesco, sloveno, serbo-croato e viceversa. Offerte «Traduzioni» Piccolo. 20206 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— D

BRAVA lavorante sarta uomo, per macchina, occhielli, e mezza lavorante, cercansi. Sartoria Piccoli, Corso V. E. 21. 20668 D

BRAVA lavorante sarta uomo, per macchina, occhielli, e mezza lavorante, cercansi. Sartoria Piccoli, Corso V. E. 21. 20668 D

CASSIERE per impresa concessionata, cercasi urgentemente. Stipendio 10,000. Entrata servizio 1.o dicembre. Deve investire nell'azienda 15,000 contanti. Offerte «Energia» Piccolo. 21014 D

CERCANSI abili lavoranti. Sartoria Gozzi, Via Sanità 1. 20061 D

GARZONA (quattordicenne) per tipografia cercasi. Via Sanità 12. 20679 D

PULITRICE d'oreficeria, pratica, cercasi prontamente. Zitrin, S. Pellico N. 1, III p. 20955 D

ISTITUTO cerca due perfette dattilografe e stenografe per le lingue italiana e tedesca e due praticanti. Offerte sub «Dattilografa» al Piccolo. 20680 D

SIGNORINE belle, per cinematografia, cercansi. Offerte con fotografie «Torino» Piccolo. 20269 D

SIGNORINA stenodattilografa italiana, conoscenza tedesco, cercasi per pronta entrata. Offerte sub «Italia». 20521 D

SARTA donna cerca sarta uomo per lavorare occhielli onde consegnarle lavoro domicilio. Offerte sub «Esattezza» Piccolo. 40060 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— E

CAMERA cerca distinta signora presso buona famiglia. «Offerte con prezzo sub «Stanza» al Piccolo. 20861 E

SIGNORINA cerca stanza bene ammobigliata con costo, possibilmente centro. Offerte «Urge» Piccolo. 20494 E

SIGNORA sola cerca due stanze ammobiliate, centro, costo semplice. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 40059 E

STANZE 2, attigue, I o II piano, posizione centrale, cercansi uso scrittoio. Offerte «Nunzio» al Piccolo. 20849 E

STANZA ammobiliata, con luce e comodità del bagno, cerca ufficiale. Offerte dettagliate con prezzo sub «Ufficiale» al Piccolo. 20847 E

Camere ammobigliate e pensioni private Offerte

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— F

STANZE due, ammobigliate per una persona, pressi Giardino pubblico, affittansi a solo signori, presso famiglia distinta, dando eventualmente anche vitto. Indirizzo al Piccolo. 20806 F

Istruzione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— G

APERTURA scuola musicale. Lezioni Mandolino, Chitarra, Violino, ecc. Prezzi miti. Via delle Acque 5, II sinistra (angolo Acquedotto). 20693 G

ACCADEMIA prof. Daquino. Istruzioni vere danze moderne, pure a domicilio. Corso speciale danza ritmica per bambini, signorine. Informazioni, inscrizioni, giornalmente: Sala Fenice, Battisti 6. Telefono 1660. 20057 G

CORSI d'inglese, francese e jugoslavo si apriranno prossimamente col metodo diretto, insegnando anche grammatica, praticamente. Inscrizioni ogni giorno dalle 16-18, via Boccaccio 3, porta 14. 20417 G

FRANCESE, tedesco, insegna maestra con grande successo. Via Parini 13, III. 20217 G

MAESTRA esperta dà ripetizioni quattro classi elementari. Boschetto 15, II. 20475 G

PRIMARIA autorizzata scuola di danza Sala Garibaldi, via S. Francesco 2, I, giornalmente turni speciali divisi secondo ceto e età di lezioni di tutte le danze moderne. Metodo d'insegnamento celerissimo, turni adulti e bambini, lezioni separate ed a domicilio. 93 G

STENOGRAFIA italiana, apprendono signorine in brevissimo tempo da provetto insegnante. Prossimamente apertura di nuovi corsi. Prezzi mitissimi, da lire 10 mensili in poi. Iscrizioni giornalmente, dalle 14-19. Cassa di Risparmio 13, III. 20059 G

SIGNORINA dà lezioni piano con eventualmente noleggio pianoforte. Canova 11, porta 11. 20499 G

STENODATTILOGRAFA, metodo celerissimo, americano 6 lezioni lire 5; oeario dalle 9 alle 18, via Gatteri 12, I. 20009 G

SIGNORINA dà lezioni piano, con eventualmente noleggio pianoforte. Canova 11, porta 11. 20499 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— H

BINOCCOLO Goerz, 6 ingr., con astuccio, smarrito pressi Politeama; essendo caro ricordo, rinvenitore riceverà L. 200 mancia portandolo Banca Italiana di Sconto (via S. Nicolò 6, I, Kestner. 20871 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— I

APPARTAMENTI piccoli affittansi prontamente, Rivolgersi via Roma 24, II. 20233 I

MAGAZZINO affittasi; vendesi trattoria centro, causa ritiro. Voluntas Caffè Olimpo. 20853 I

MAGAZZINO grande, con chiusura scrittoio, attrezzi, utensili, scansie, tenue affitto, cedesi prontamente. Hoenig, Fonderia 10. 20363 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— L

APPARTAMENTO paraggi Piazza Oberdan, cercasi. Formaggeria Alquati, via Lavatoio 3. 20663 L

APPARTAMENTO cinque stanze, centro, comfort moderno, cercasi. Offerte sub «Abitazione» Piccolo. 400061 L

APPARTAMENTO ammobiliato, due, tre stanze, cucina, cercasi subito o primi dicembre. Offerte «Ergo» Piccolo. 20867 L

FONDO per deposito materiali da costruzione, circa 300 mq., prendesi in affitto o comperasi subito. Rivolgersi via Roma 24. 20225 L

NEGOZIO piccolo con retrobottega, centro, cercasi prontamente. Offerte «Prina» Piccolo. 20740 L

Vendite d'occasione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— M

BAGNO zinco, scaldabagno gas, nuovo, completo, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 20958 M

BAMBOLA splendida, salon nero, nuovo, cappello, feltro, nero, 54, scarpe donna usate, 36, vendonsi. Acquedotto 4, secondo, destra. 20241 M

CAMERA letto, matrimoniale lire 1150; camera pranzo, mobili salotto, damasco rosso, vendonsi. Mazzini 11, II, destra. 20881 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, vendesi. Via Guerrazzi 9, IV, sinistra (S. Giusto). 12 M

FORNIMENTO, mogano-peluches, (capapè, 2 poltrone, 4 sedie, tavolino) usato, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 20960 M

FRANCOBOLLI. Si cede al miglior offerente una serie inclusiva 4 corone Venezia Giulia Regno d'Italia 3 novembre 1918. Autenticità garantita. Scrivere sub «T. 14» al Piccolo. 20339 M

FRANCOBOLLI della I emissione della Czeco-Slovacchia (Austria stampigliati) serie su lettere, timbratura garantita, sino a 10 corone, si cede al miglior offerente. Scrivere sub «N. 14» al Piccolo. 20337 M

MACCHINE da scrivere Remington, scrittura invisibile, tre con tavolo, due armadi con rouleaux per scrittoio, vendonsi. Carducci 32, porta 12. 20814 M

MOBILIO, completo arredamento grande negozio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 20214 M

MANTELLO da signora, nero, collo e polsi pelo. Vendesi causa sbaglio misura. Via Bernini 8, I, visitare 14-16. 20813 M

MANICOTTO e stola volpe grigia e borsa argento, vendonsi. Via Ginnastica 30, III, sin. 20686 M

MOBILI viennesi, stanze pranzo, letto, studi, salotti, sedie e poltrone, modiglioni ottone, bottiglie Thermos, vendesi occasione in dogana oppure daziati. Rivolgersi via Trenta Ottobre 13, porta 11. 20851 M

MOBILI da vendere: stanza letto due persone, stanza pranzo, cucina, altri mobili separati. Via Cesare Battisti 33, III p. 20877 M

OCCASIONE! Vendesi partita Spatri per modiste, prezzi modici, anche piccoli quantitativi. Rossetti 31, p. I. 20863 M

PELICCIA da uomo, splendida, nuova, vendesi. Acquedotto 100, porta 9. 20661 M

PELICCIA volpe azzurra e stanza pranzo bellissima, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 20384 M

PELICCIA uomo, quasi nuova, media statura, lire 1300, vendesi. Tercuz, Corso V. E. 13. 20365 M

PELICCIA nuova, per uomo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 20464 M

PULTO americano, nuovo, grande, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 20962 M

PELICCIA nuovissima, fina, stola e manicotto, vendonsi causa partenza. Via Garibaldi 4, porta 13. 20865 M

BOLLITORI due; linoleum 2x3, vendesi. Caprin 1, Magazzino. 20745 M

OCCASIONE Termometri per febbre vendonsi lire 3,50. Madonna del mare 6, I piano, sinistra. 20471 M

SCRIVANIE comuni, 2 americane, macchine da scrivere, casseforti, armadi a «roulets», due quadri grandi, vendonsi prontamente. Via Rossini 2, II, destra. 20646 M

VAPORETTO 70 cavalli, ottimo stato, vendesi. Avvocato Bellini, Montebello 62, Ferrara. 10203 M

VESTITO nero signora vendesi causa sbaglio misura. Via XXX Ottobre 8, I. 20343 M

Acquisti d'occasione

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— N

ACQUISTO prontamente qualsiasi quantità ritagli latta, cuoio, gomma, stoffe. Pago massimi prezzi. Rivolgersi signorina, via Donizzetti 5; Magazzino. 20875 N

CAPPOTTO grevissimo, adatto chauffeur, o cocchiere; altro cappotto bleu, mantello peluches, signora, cappottini bambini, stivali uomo, donna, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 20483 N

COLLEZIONISTA compera pagando bene porcellane, bicchieri colorati, miniature: tutto se antico. Offerte al giornale. «Ernesto 318». 20548 N

FRANCOBOLLI usati per serio collezionista possibilmente dei vecchi ducati d'Italia, cercansi. Scrivere sub «P. T.» al Piccolo. 20335 N

FRANCOBOLLI usati per serio collezionista possibilmente dei vecchi ducati d'Italia, cercansi. Scrivere sub «P. T.» al Piccolo. 20335 N

«LE FEU» di Barbusse, usato, cercasi. Offerte «Barbusse» Piccolo. 20273 N

PIANINO a nolo cerca distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 20569 N

Commercio ed industria

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— O

ARGENTERIE, oreficerie, giollerie, vende, acquista, scambia oreficeria Norsa, Corso Vitt. Em.le 37. 20281 O

ARGENTO (monete) rottami oro, compero, pagando prezzi massimi di giornata. Oreficeria Norsa, Corso V. E. 37. 20283 O

AVVOCATI. Per ricorsi già spettanti alla Corte Suprema di Cassazione di Vienna, devoluti col Decreto 4 novembre 1919 alla Cassazione di Roma, rivolgersi Studio legale Lezzi, via Maddalena 42, Roma. Schiarimenti gratuiti 10198 O

AUTO garage Excelsior. Officina meccanica. Vendita pezzi di ricambio e gomme. Via Giotto 5. 20479 O

AMARO istriano, aperitivo, delizioso, propria produzione. Distilleria Parentina, Parenzo. Filiale Trieste, via Tintore 4. 20349 O

ACCENDITORI, pietro focaie, batterie sempre fresche, armoniche bocca, saponi, profumi, pettini, grammofoni, dischi, vende ingrosso, dettaglio, «Helvetia», corso Garibaldi 5. 20294 O

ARTICOLI di gomme Pirelli, vendonsi a prezzi convenientissimi presso C. Cavini e C.o, Via Felice Venezian N. 6. 20120 O

ACQUAVITE istriana, genuina, Distilleria Parentina Parenzo, propria produzione. Filiale Trieste, Via Tintore 4. 20361 O

ANTIMIGROL Vidali, rimedio contro le nevralgie, emicranie, reumatismi, influenza. Farmacia Vidali Vardabasso, via Dante-via Bellini. 20441 O

AUTO garage Excelsior. Officina meccanica. Vendita pezzi di ricambio e gomme. Via Giotto 5. 20479 O

ASSORTIMENTO grandioso segmenti e pistoni per motori. Ditta Duroni, via Carlo Alberto 21, Torino. 10141 O

AL Ristorante «alla Posta», via G. Galatti 18, trovasi sempre pronta ottima cucina italiana a prezzi modicissimi. 20046 O

ACQUEDOTTO 12. Negozio Steindler. Preservativi garantiti finissimi. Spedizioni ovunque. 20050 O

AL Ristorante «alla Posta», via G. Galatti 18, trovasi sempre pronta ottima cucina italiana a prezzi modicissimi. 20046 O

ASSORTIMENTO orologi, oreficerie, prezzi concorrenza, compera oro, argento, gioie. Dessculbus e Bonivento, via Cavana 4. 20036 O

BISCOTTI, cioccolata, parmigiano in grandi quantità, vendonsi. Hoenig, Fonderia 10, Telefono 2158. 20367 O

BOTTIGLIE vuote, d'ogni specie, e damigiane, acquistansi. Bollettig, deposito bottiglie, via Istituto 10. 20130 O

BRILLANTI, oro, argento, polizze, compero a prezzi massimi. Via Antonio Canova 22, porta 16, dalle 14 alle 16. 20136 O

BILANCE, bascule, pesi, misure, assortimento completo articoli lusso, buon mercato, vendonsi S. Nicolò Machiavelli 8. 20179 O

«BOUQUET» di fiori, ghirlande mortuarie e piante. Prezzi modici. Premiato floricultore Gherlanz, Corso 10. 20023 O

BOTTIGLIE vuote, fiaschi, damigiane comperiamo, scrivere Coen, Via Ombrelle 1, telefono 1154. 20108 O

BAR Moderno, Acquedotto 24: Pasticcerie, specialità gelati, caffè espresso sempre pronto, vini, liquori fini. 20103 O

BOLLITORI smaltati e neri, a gas, arrivati. R. Levi, via San Nicolò 12. 20166 O

BATTERIE (pile-tascabili, delle migliori marche presso R. Levi, via San Nicolò 12. 20168 O

COSTRUZIONI, motori elettrici, stabilimento industriale elettro-meccanico. Guglielmo De Santi, via Giorgio Vasari 20, e Massimo D'Azeglio 9. 20539 O

CINEMATOGRAFISTI trovano ottime films, prezzi concorrenza, Agenzia Fiocca, Gatteri 10. 20902 O

CINEMATOGRAFISTI. Macchinari, impianti completi, accessori, film, vendonsi. Antica Casa Pettine, Milano, Corso Venezia 82. 46 O

CORONE mortuarie, canestri fantasia, esecuzione perfetta. Attilio Depangher, Corso 5. Telefono 3134. 20025 O

CAPPELLI modelli nuovissimi anche da sera. Modisteria, Gina Dorissa, Piazza Borsa 8, IV. 20051 O

CERA per parchetti, profumerie, smalti, colori, vernici, pennelli, droghe, spugne, grande assortimento. Drogheria Giovanni Fetter, Via Torri 2, angolo S. Lazzaro. 20355 O

CURA autunnale col Tè depurativo del sangue e coll'estratto di Salsapariglia semplice e iodurato. Farmacia Vidali Vardabasso, via Dante, via Bellini. 20443 O

CORONE timbrate, non timbrate, compra vende Banco di Cambio Christofidis, Hotel della Ville. 20143 O

CHI desidera prendere una speciale cioccolatta al latte (cent. 70 la tazza), vada al ben conosciuto «Caffè-Bar Famigliare» in via Giacinto Gallina N. 2 (vis a vis Hotel Moncenisio); ricco assortimento dolci, liquori, vini da dessert ecc. ecc. 20242 O

CAPELLI caduti, qualunque colore, acquistansi. Sorgente 9, I, sinistra, Schwagel. 20737 O

CARBONE fossile, coke, dolce, legna, vendonsi prezzi di calmiere. Trasporto gratis. Ditta Zink, via Udine 23, telef. 863. 20415 O

COGNAC e Rhum finissimi, propria produzione. Distilleria Parentina, Parenzo, Filiale Trieste via Tintore 4. 20347 O

CARBONE, piccoli arrivi giornalieri, a prezzi convenienti. Via Geppa 10. 20155 O

CORONE mortuarie di fiori freschi ed artificiali, canestri, ecc., confeziona Barbara Nabergoi, Piazza Borsa 1. 20173 O

CHIANTI Paganelli, Pistoia, trovasi a Trieste via Ginnastica, 9. Telefono 75. Succursali in tutta Italia. 10153 O

CALLISTA autorizzato riceve dalle 12-16 e 19-20. Domeniche dalle 9-14, Piazza Borsa 7, II, Zubin. 20138 O

CREMA Marsala Depaul, liquore ricostituente e delizioso. F. Barardello e C. 20156 O

CREMA Marsala Depaul, premiato con 10 medaglie e 9 croci d'onore. F. Barardello e C. 20158 O

CREMA Marsala Depaul, unica specialità Triestina. F. Barardello e C. 20160 O

CREMA Marsala Depaul - F. Baradello e C. 20154 O

CAPPELLI signora, elegantissimi modelli milanesi, prezzi miti. Rimodernatura. Via Chiozza, 17, III. 20008 O

CHIANTI Fossi. Acquedotto 13. Telefono 2575. 20137 O

CAPPELLI da signora, ricco assortimento massima convenienza; assumonsi ordinazioni, riparazioni. Salone mode, C. Garibaldi 15, III. 20019 O

CAMIONS, autovetture, noleggio e vendita, sempre disponibili. Garage Savoia, via Fabbri, salita Montanelli, telefono 715. 20071 O

CORONE mortuarie, canestri fantasia, esecuzione perfetta. Attilio Depangher, Corso 5. Telefono 3134. 20025 O

CAPPELLI modelli nuovissimi anche da sera. Modisteria, Gina Dorissa, Piazza Borsa 8, IV. 20051 O

CARTE da gioco, francobolli collezione, tubetti sigarette, assortimento cartoline. Morpurgo, via Borsa 3 20040 O

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Acata 16, II, scala II. 20097 O

CAPPELLI velluto per signora, forma feltro, prezzi bassissimi, eseguisce riparazioni. Nuovo Salone Mode, corso Garibaldi 28. 20094 O

CARBONE coke, faggio e legna, a prezzo di calmiere, franco a domicilio, trovasi in via G. Gatteri N. 19. Ogrisek. 20205 O

CARBONE fossile, coke, dolce, legna, vendonsi prezzi di calmiere. Trasporto gratis. Ditta Zink, via Udine 23, telef. 863. 20415 O

DEPOSITO stufe in maiolica e ferro, specialità caminetti marmo e porcellana, focolai economici, Sparherd di propria fabbricazione, rivestimenti in maiolica e pavimentazione. Via Torrebianca N. 32. Telef. 2983. 20095 O

DEPOSITO stufe in maiolica e ferro, specialità caminetti marmo e porcellana, focolai economici. Sparherd di propria fabbricazione, rivestimenti in maiolica e pavimentazione. Via Torrebianca N. 32. Telef. 2983. 20095 O

DEPOSITO legna da fuoco, carbone legno, fossile e coke e materiali da costruzione: Antonio Bruna fu Giuseppe, Via Economo 2, telefono 1322, con annesso grande stabilimento segatura e spaccatura di legna a macchina. 20351 O

DISEGNI per vestiti ultime novità eseguisconsi. Gatteri 13, II piano. 20491 O

DE Bortoli Giuseppe, Via Acquedotto 27. Trattoria «Al nuovo Vetturino». Ritrovo artistico. 20123 O

DANNI guerra, inventari per beni mobili dell'abitazione; articoli di cartoleria e cancelleria all'ingrosso ed al dettaglio, presso lo Stabilimento tipografico librario Giov. Paternolli, Corso Verdi 38, Gorizia. 100 O

DEFRANCESCHI e Depinguente, Trieste. Ditta protocollata in Commissioni-Rappresentanze Importazione- Esportazione di generi diversi. Via Lazzaretto vecchio 4. Casella postale N. 143. Telegrammi: De-Depinguente Trieste. Telefono 704. 20147 O

DITTA A. Paulin, via S. Francesco 9, fabbrica conserve e canditi. Marmellata finissima: di pomo a lire 5, di susine a lire 6, di pesche a lire 7, di albicocche a lire 8.Per rivenditori prezzi da convenirsi. 20156 O

ELETTROTECNICA industriale, Carlo Florian, via Chiozza 46, telefono 1260: impianti elettrici di ogni genere, prezzi modici. 40024 O

ELETTROTECNICO autorizzato impianti elettrici di luce, forza, telefoni, sonerie, con vendita materiale elettrico. Ditta Silvio Crassa, Acquedotto 29, Trieste. 20481 O

ELETTROTECNICO autorizzato per impianti di luce, motori e sonerie. Mario Dobrilla, via San Giovanni 4, Telefono 967. 20219 O

ESPLOSIVO sicurezza Promethée usato da venti anni, sostituisce dinamite tripla forza polvere, viaggia come prodotto chimico a G. V. Non occorre deposito per riceverne 25 chili. Scrivere: Promethée, Genova. 20016 O

ESPLOSIVO sicurezza Promethée, usato da venti anni, sostituisce dinamite tripla forza polvere, viaggia come prodotto chimico a G. V. Non occorre deposito per riceverne 25 chili. Scrivere: Promethée, Genova. 20016 O

FRATELLI Mihaleskul, commissioni, rappresentanze, depositi. Via Fontana 11 e via Francesco 48. 20157 O

FALEGNAME assume qualsiasi riparazione e lucidatura; lavori accuratissimi. Carpo Pippan, via Paduina 5. 20487 O

FABBRICA cappelli di paglia, cappelli da uomo e bambini. Via Ugo Foscolo 30. 20189 O

FABBRICA cappucci e rape acide. Deposito nova, erbaggi, derrate alimentari, via del Bosco 6-8, Traversale al Bosco 3. Telefono 23-68. 22042 O

FABBRICA cappucci e rape acide. Deposito uova, erbaggi, derrate alimentari, via del Bosco 6-8, Traversale al Bosco 3, Telefono 23-68. 22042 O

FRUTTA e delicatezze. Alberti L., piazza della Borsa 11, ogni primizia, delicatezze e generi di lusso. Telefono 1084 20077 O

FOTOGRAFIE per passaporti, si eseguiscono con tutta accuratezza, nello studio artistico fotografico, via dell'Acqudotto 27. 86 O

FRUTTA e Delicatezze. Caterina Kozuh, via Genova 10, tel. 1086. Specialità frutta fresche e secche, delicatezze, conserve, vini e liquori all'ingrosso e al dettaglio. Spedizioni in provincia. Servizio a domicilio. 95 O

GABINETTO dentistico, via Chiozza 5, 9—13 e 15—17, eseguisce qualsiasi lavoro. Mario Moro, tecnico dentista. 96 O

GIOVANNI CVITANICH, Via Lazzaretto Vecchio, 19. Tel. 2360. Specialità Opollo, dalmato bianco e nero, propria produzione. 20149 O

GIORGIO Fabro, Trieste, Vincenzo Bellini 13, Telefono 3096. Deposito cartoline. 20056 O

GELONIFUGO Ceccardi, Piazza Roma, Livorno, guarigione rapida, 1.80 franco domicilio. 20320 O

GARAGE Giuseppe Gaiopa, Padova, via Trieste N. 22, telef. 256. Carrozzeria e verniciatura. 10174 O

GARAGE officina per la vulcanizzazione delle gomme, deposito pneumatici e gomme per carrozza Talbot, stazione montaggio gomme piene. Marcello Cillia. Via Giulia 23. 20359 O

IL MIGLIORE caffè espresso gusterete al Bar Centrale, Piazza S. Giovanni 3. 20089 O

INSTALLAZIONI elettriche. F. S. Dalsasso, via Nuova 3. Luce elettrica, sonerie elettriche, parafulmini ecc. 91 O

IMPERMEABILI grande assortimento per signore, signori e bambini. Industria e Commercio Autoveicoli ed articoli Tecnici. Società a. g. l. Via Cesare Battisti 4. 20078 O

ISTITUTO Fisioterapico Centrale Veneto, fondato e diretto dal Dott. Ettore Tessaro. Padova, via Altinate 34. 10173 O

KALODONT il migliore dentifricio. Vendita esclusiva per la Venezie Giulia presso Adolfo Schlesingre, Deposito Chincaglie, S. Sebastiano 4. 20088 O

LAMPADINE elettriche a filamento metallico, voltaggio 110-120, da candele 25-1000, Via Giotto N. 9, secondo. 20114 O

LAMPADINE per tutti voltaggi, prezzi miti, presso R. Levi, via San Nicolò 12. 20164 O

LEGNAMIFICIO elettromeccanico. Fabio Severo N. 7, assume lavori arredamenti interni, esterni, negozi, abitazioni, uffici, costruzioni edili. Fabbrica casse imballo, cornici. Massima sollecitudine, convenienza. 20127 O

LUCCHETTI, serrature inglesi, chiavi assortite, cerniere ottone, ferro, viti in genere, madreviti, lime, seghe, punte spirali, ribattini, rame, ferro, batterie tascabili, pesi ottone, ecc. Via Fabio Filzi 17, deposito ferramenta. 20085 O

LAVATURA, stiratura a lucido, lavoro accuratissimo. Caterina Stolfa, via Chiozza 44. 20405 C

LAVORATORIO, lavatura e stiratura a lucido. Eseguisce qualsiasi lavoro in genere a prezzi modicissimi. Via Tiziano Vecelio 6. 20187 O

MATERASSAIO, tappezziere, Giovanni Mollar, rende noto alla spettabile clientela di aver ripreso il lavoro. Via Romagna 26. 20860 O

MUSICA usata, compero vendo. Beccherie 13, libreria. 20522 O

MODISTA vende eleganti cappelli, rimoderna prontamente per signora e bambini. Prezzi modicissimi. Corso Garibaldi 21, I. 20098 O

NEOMALTUSIANISMO. Antifecondativi ambo sessi. Preservativo modernissimo donna. Riceverete gratis listino illustrato articoli intimi, catalogo pubblicazioni, educazione sessuale, richiedendoli «Istituto Pensiero», Firenze. Per invio busta chiusa rimettere 0.50 francobolli. 10188 O

MOBILI comuni e di lusso, in grande assortimento, a prezzi di vera concorrenza. Condizioni speciali per rivenditori. Piazza degli Studi, 6. (Piazza Lipsia). 20151 O

MODISTA tiene cappelli velluto da L. 35 in poi. Via Acquedotto 85, I. 20090 O

MANDOLINI, chitarre, Violini, chiedete cataloghi illustrati, Stabilimento Zanibon, Padova. 10153 O

MARMI assortiti. Ditta Stefano Crucciatti. Pietà, 33. Telefono 2411. 20115 O

NICHELLATURA, Via Giorgio Vasari 4. 20058 O

OREFICERIA Nazionale, Corso Garibaldi 20. Assortimento gioie, oro 18 carati, prezzi modicissimi. 20029 O

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala II. 20097 O

ORO, argento, monete, compera a prezzi altissimi orefice Segolin. Piazza Goldoni 11. 20026 O

OCCASIONE- Spighette da scarpe vendonsi in blocco a prezzo irrisorio presso Leopoldo Haas, Corso N. 2. 20030 O

OFFICINA meccanica con garage. Gomme, lubrificanti. Sacama Giov. Feriuga e C.o, S. Francesco 31. 20011 O

OCCASIONE: Parasuole di cuoio per scarpe, vendonsi in blocco a prezzo irrisorio, presso Leopoldo Haas, Corso N. 2. 20032 O

OCCASIONE! Presso Crismancich, via 30 Ottobre e Valdirivo 34, vendesi Griotte, Amaro Istria, Vaniglia, Pelnicovaz, Rum, Grappa, a L. 6.40 il litro; Marsala, Vermouth, Cipro a 4.40 da un ottavo in poi. 20044 O

OCCASIONE! Grande arrivo di spechi, saponi, spazzole, stivali, perle, brosch, armoniche, cocce, cartoline per rivenditori. I. Buchbinder, via delle Torri 2. 20110 O

OCCASIONISSIMA. Pei vostri salotti e studi nel negozio dei F.lli Avanzo, al Corso, sono in vendita quadretti d'arte fotografica premiati nelle esposizioni nazionali. Si ricevono ordinazioni. 20845 O

OTTONATURA, Via Giorgio Vasari 4. 20060 O

PITTORE e Decoratore. Ferletti Ferdinando, perito giurato; pittore e decoratore di stanze, insegne, stemmi e verniciature in genere. Via Acquedotto 23 (interno). 20067 O

PELLICCERIA Via Gatteri 32. Eseguisce conciatura, tintura, confezionatura di qualsiasi pelliccia. 20065 O

PRESERVATIVI creazioni parigine, uomo, donna, catalogo illustrato gratis. Gennaro Pagnotta, Casellario 275, Napoli. 10089 O

PELLICCIA da uomo, splendida, nuova, vendesi. Acquedotto 100, porta 9. 20661 M

PIANINO a nolo cerca distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 20569 N

PNEUMATICI per auto, moto e velo, gomme piene per camion. Industria e commercio autoveicoli ed articoli tecnici, Società a. g. i., Via Cesare Battisti 4. 20084 O

PETROLIO sempre con tessera, carburo calcio, candele, lampade a petrolio, retine per gas, tubi gas, bucati e lisci, macchinette per lampade, lucignoli. Tutto si trova nella drogheria Mayer-Lavagna, Corso Garibaldi (ex Barriera) 38. 20163 O

PELLICCERIA, Via Gatteri 32, confeziona, trasforma, tinge, concia qualunque pelliccia. Vendonsi volpi gialle, grigie, nere. Prezzi miti. 20124 O

PULITURA dei metalli, ia Giorgio Vasari 4. 20064 O

PREMIATO Laboratorio d'arrotino di qualsiasi oggetto da taglio, con riparazioni oggetti di chirurgia e compassi. Via Gatteri, 12. 20133 O

PER dentisti: L'affineria metalli nobili G. Marinovich, già Dussich, Piazza Goldoni 12, I, tiene deposito oro in lastra, filo e saldature. Acquista e vende oro, argento, platino. 20357 O

PIUME. Salone Piazza Goldoni 11, I, aigrettes, fantasie, vendonsi. Assumonsi tutti generi riparature. Si tinge tutti colori. 20066 O

PATTINI per skating, usati o nuovi ricercansi. Offerte «Pattinaggio», Gorizia, Corso Verdi, 27. 64 O

QUADRI antichi, mobili e stoffe antiche, acquistansi massimi prezzi. Scrivere: Q 9190, presso Unione Pubblicità, Venezia. 10096 O

QUARTIERE grande pressi stazione e posta, scambierebbesi con uno 4-5 stanze, comfort moderno I o II piano. Offerte al Piccolo 1919. 20086 I

RETINE Auer originali lire 1,30. Rocco, via Roma 23, angolo Ghega. 20413 O

RICCO assortimento e deposito articoli chirurgici e di medicazione antisettica. Antonio Castro, Trieste, Via S. Nicolò 18. 20343 O

STIRATURA a lucido, lavoro accuratissimo, corredi, cortinaggi e qualsiasi lavoro affine. Via della Ginnastica 31. 20489 O

SE volete gustare un buon bicchiere di vino Istrano, Dalmato oppure Italiano, e gustare una squisita cucina, recatevi «al Buon Ritrovo», via Geppa. 20167 O

SPUGNE grande assortimento, all'ingrosso ed al minuto, presso Giovanni Fetter, drogheria Via delle Torri 2, angolo S. Lazzaro. 20353 O

STIRATURA a lucido, lavoro accuratissimo, corredi, cortinaggi e qualsiasi lavoro affine. Via della Ginnastica 31. 20489 O

SCIROPPO di lattocreosato, Vidali, ottimo nelle affezioni broncopolmonari, tossi, catarri. Farmacia Vidali Vardabasso, via Dante-via Bellini. 20439 O

SPACCIO vini via Maiolica 17: smerciasi Refosco d'Istria a lire 3,40 di primissima qualità, nonchè salumi caldi. 20397 O

RIPARAZIONI qualunque arma da taglio, biciclette, macchine da cucire e armi da fuoco. Via Salice 10, Pianesi e C.o. 20118 O

RICCO assortimento e deposito articoli chirurgici e di medicazione antisettica. Antonio Castro, Trieste, Via S. Nicolò 18. 203443 O

RETINE Auer originali lire 130. Rocco, via Roma 23, angolo Ghega. 20413 O

SARTA confeziona prontamente vestiti elegantissimi per signora. Acquedotto 11, I, destra. 20869 O

SPACCIO vini via Maiolica 17: smerciasi Refosco d'Istria a lire 3.40 di primissima qualità, nonchè salumi caldi. 20397 O

SARTORIE e forniture militari, I. Aurely & C. Trieste, Corso Vittorio Emanuele III, 29, I piano. 20211 O

STUDIO fotografico Buffa e Valentini, Corso 23, ritratti artistici assoluta novità. 20028 O

SMOBILITATI. La primaria Sartoria Giorgetti via Acquedotto 25, II, confeziona il pacco vestiario con massima cura ed eleganza, prezzo mitissimo. 20104 O

STUDIO artistico fotografico, via Acquedotto 27. Ritratti. Ingrandimenti. Porcellane. 86 O

SPUGNE all'ingrosso. Gasteiger & Comp., Trieste, via S. Lucia 16. 20069 O

SPECIALITA' lavori in ottone, Via Giorgio Vasari 4. 20062 O

SPACCIO vini, Via Madonnina 17: prossima riapertura con vini nuovi e vecchi di tutte le provenienze ed olio Molfetta I.a qualità. 20912 O

SE volete gustare ottimi vini italiani: Barbera, Puglie, Gallipoli, bianco Sicilia e squisita cucina casalinga, recatevi Trattoria «Botta d'Oro», Fontana (angolo Coroneo), Gulah. 20399 O

STOCH 60 quintali cordami e spaghi, vendesi a prezzo convenientissimo. Zoni, Lazzaretto vecchio N. 5. 20074 O

TIMBRI gomma, timbri metalli, placche ottone. Sconto rivenditori. Incisoria Lombarda - Unione 5, Milano. 10101 O

TRATTORIA all'«Isola di Caprera», via Cesare Battisti, 4. Propr. Cappellato Amedeo. 20117 O

TRATTORIA Stella, via S. Caterina 8, trovansi i migliori vini ed ottima cucina alla casalinga. 20493 O

TIPOGRAFIA Panzieri, Torrebianca 12: lavori commerciali di lusso, pronta esecuzione; prezzo modesto. Telefono 927. 20297 O

TIMBRI in gomma, incisioni artistiche, riparazioni a macchine da scrivere, tabelle smaltate, incise e dipinte. Ernesto Pitteri, via S. Nicolò 14. 20469 O

TERMOS. Ossigene saldature. Impianti compl... L. 1000. Via Carpison 5, Ricci. 20171

TERMOMETRI per febbre, controllati, pre... Siberna, ottico, via S. Nicolò 33. 20034

TOMAIE grande assortimento, pellami e ... esteri e nazionali. Donzelli, piazza Goldoni 20497

TRATTORIA Città di Londra. Refosco dolce, ... da pasto bianco e nero, ottima cucina alla ca... linga. Via Commerciale 3. 20181

VOLETE un rasoio bene affilato, recatevi da ... toma, Via Pozzo Bianco 7. 20091

VENDITE, acquisti di case, Ville, terreni, ... tui. Rappresentanze. Agenzia Internazionale ... rari, via Roma 45. Padova. 10156

VINO Istria, nuovo, nero, bianco, I qualità, transito espositura Venezia, vendesi. Marcovi... Deposito vini, XXX Ottobre 14, ex Caserma. 20109

ZAVAGNA, Pittore d'insegne e decoratore. Tintore, 2. 20129

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—

AMIDO, Amidone, consegne brevi, cercasi ... presentanti compratori grossisti. Amideria, ... Bertani 2, Milano. 10184

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—

AUTOMOBILE, funzionamento perfetto, cerc... prontamente. Offerte con esattissime indicazi... prezzo sub «Vittoria». Piccolo. 20546

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 25 la parola. Minimo L. 2,50

NEGOZIO commestibili, bene avviato, causa al... affari vendesi prontamente a buone condizio... Rivolgersi: Carguelutti, Sanità 6 p. II, (o... 12-14 e 18-20). 20970

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 25 la parola. Minimo L. 2,50

STABILIMENTO bagni sulfurei, radioattivissi... vicinanze Bolzano, stagione sette mesi, vende... Unione Pubblicità Italiana 8274, Trento. 1006...

VENDO, Padova, due splendidissime Ville, ... confort moderno, giardino grande, vicina... stazione ferroviaria. Agenzia Internaziona... via Roma 45, Padova. 10157

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

ALBERGO Adria, Venezia, Riva Schiavoni, pieno mezzogiorno, vicinissimo allo sbarco vapori di Trieste, Pola, Fiume, Lido, ecc. Trat... mento famigliare. Prezzi modici. 10043

PER chi si reca a Padova troverà ogni comf... moderno all'Hotel de la Gare. 10172

Diversi

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

A. A. Trasporti masserizie, merci fra Tries... Venezia, rivolgersi Agenzia Trasporti De Pa... Venezia. 10200

E' pregata la signorina Musilla, sarta da don... di passare via XXX Ottobre N. 19, III p. 20795

GABINETTO dentistico. A. Coen & V. Tramar... (Dott. E. Jesurum), Via S. Giovanni 14, I. 20172

GABINETTO dentistico (nuovo). Ferd. Zan... via Vincenzo Bellini 9, II. 20170

INFERMERIA Treves, Piazza Ponterosso 2, ... telefono 345. Assistenza, trasporto ammala... Servizio di autoambulanze per città e provinc... 102

L'AMBULATORIO dentistico di Egidio Sch... flin, via Settefontane N. 6, è aperto dalle 9 a... 20 tutti i giorni. 20403

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Ad... Emerschitz - Sbaizero, Farneto 12 ex 78. Te... fono 2064. Villino proprio. 20013

PRIMARIO gabinetto pedicure cav. Trev... Piazza Ponterosso 2, II, telefono 345. Riceve 10-... e 17—19. Altre ore a domicilio clienti. 103

Azienda Giuseppe Ridomi
Via Valdirivo 30 - TRIESTE
SERIO CALMIERE COMMERCIALE
VINI, OLII, LIQUORI, COLONIALI
:: a prezzo d'origine ::

Mali di VESCICA

Le malattie della Vescica, prostrata e le vie urina... sono guarite colla medicina **radioattiva UREONE an... cistico, diuretico, solvente.** Il solo che faccia scom... parire il dolore ed il frequente stimolo di urinare. Effe... **immediato sicuro.** Scatola L. 8.—. Per posta L. 8... Opuscolo gratis. **Farmacia BORZANI, via Gaudenz... Ferrari, 7 — MILANO.**

Premiata **OFFICINA MECCANIC...**
FONDERIA in GHISA e BRONZ...
GUGLIELMO BEDESCH...
PADOVA (Arcella)

Depuratevi il
"Sangue"

Se non volete esporvi ad una vecchiaia precoce e sue disastrose conseguenze!.... **L'ANTICELTICO Torresi** per la sua rapida ed energica azione rinnovatrice, elimina dall'organismo ogni impurità

VENEREA - SIFILITICA

antica o recente, sostituisce con insuperabile vantaggio ogni altra cura e le dolorose iniezioni ipodermiche, ringiovanisce e provoca nuovo vigore e benessere a tutto l'organismo, guarisce radicalmente in

30 giorni

risolve immediatamente gli ingorghi glandulari, dolori vaganti, eruzioni della pelle, ulceri, ecc. Tollerabilissimo dagli organismi più delicati o refrattari ad altri rimedi. Preferibile ad ogni altro, potendosi usare ad ogni stagione. Quindici anni di continuo successo «più volte premiato con le più alte onorificenze». Un flacone costa L. 6.60, per posta L. 9.60. (Quattro flacons L. 25 franco). Opuscolo e consulto gratis per lettera.

Dirigersi all'inventore **G. TORRESI** Premiato Laboratorio Chimico, **Via Magenta 29, ROMA (21).** - Depositi: **Trieste**, Farm. Serravallo. - **Venezia**, Monico. - **Padova**, Pianeri. - **Treviso**, Fanoli. - **Verona**, Colli.

Il cinematografo della principessa

Enrico Keroul

Proprieta letteraria — Riproduzione vietata 5

Sunto delle prime quattro appendici:

Il conte d'Apollinari trova la sua bellissima amante Flora Printemps stesa sul tappeto: il capo arde scricchiolando sinistramente sui tizzoni del caminetto. Si sospetta la fedele cameriera Fanny che dimostra però di essere stata nell'ora del delitto ad un appuntamento col suo amico James Parker cavallerizzo. S'interroga il conte che risponde abilmente e viene messo in libertà. Il medico propone l'autopsia, ma il delegato è contrario. - Un'autopsia che non confermasse i sospetti comprometterebbe il mio avanzamento — dice il delegato.

Il medico aveva ascoltato, scuotendo la testa con aria affermativa.

— Allora - diss'egli - non ho che a distruggere il mio rapporto.

— Affatto! Lo conservo per servirmene. Le vostre parole non sono state dette a un sordo, e mi occuperò senza indugio dell'affare...

Voltando le spalle al dottore, si diresse verso la camera mortuaria, ne dischiuse la porta con precauzione, abbassò la testa e per non tormentare le meditazioni dolorose del conte d'Apollinari, seduto in una poltrona ai piedi del letto, tenendosi nelle mani una mano della defunta, chiamò discretamente Fanny.

Poi, quando costei lo ebbe raggiunto nella stanzetta:

— Ditemi - le domandò - per uscire dalla casa senza che la vostra padrona se ne accorgesse, quale via facevate di solito? Poichè, a meno di essere d'accordo col portinaio, voi dovevate evitare di far controllare da lui le vostre uscite.

La cameriera arrossì, si turbò e tacque:

— Oh, guardatevi bene - disse il magistrato con un tono severo - non voglio giri di parole, non voglio reticenze: bisogna dirmi la verità.

— Ebbene, signore, passo per il giardino....

— Ah! Ah! C'è dunque un giardino?

— Si, sul quale dà il salotto.

Un giardinetto largo come la mano che ha l'uscita su una specie di vicolo cieco che gira attorno alla casa per venir a finire a Broadway.

— Guarda, guarda! - fece il magistrato subitamente interessato, poichè questo particolare che egli ignorava gli pareva dare valore inatteso alle conclusioni del rapporto medico...

Poi dopo qualche riflessione:

— Volete condurmici?

Preceduti da Fanny, tutti e due lasciarono la stanza, attraversando la gran sala, giunsero in altra più piccola, la cui porta s'apriva sopra la scalinata che dava accesso al giardino di modeste proporzioni.

Intorno a un'aiuola d'erba fine e morbida, il viale sparso di sabbia girava intorno a tre o quattro alberi enormi, il cui fogliame ombreggiava qua la tavola circondata di qualche poltrona di vimini, là l'«amaca», più lontano la piscina, dove s'aggiravano alcune oche giapponesi.

All'estremità del viale, l'inferriata dove s'allacciavano delle glicine, s'apriva al di fuori.

Avvicinatosi, il magistrato domandò:

— Come si apre questa inferriata?

— Per mezzo d'una chiave che teneva il conte d'Apollinari, poichè la signorina non faceva mai uso di quest'uscita.

— Ma voi, allora, come facevate?

Rossa in viso per la confessione alla quale era costretta, Fanny balbettò:

— Senza dubbio è male ciò che ho fatto. Ma sapete, quando la donna ama, non è più libera di fare o di non fare certe cose.

Allora..... ecco: James da cinque mesi mi supplicava insistentemente di raggiungerlo, ogni tanto, quando il suo servizio al circo lo lasciava libero, e io, per poter uscire di casa senza essere veduta dal portiere, ho pensato a questa inferriata.

E un mattino che spazzolavo i vestiti del conte, la chiave cadde dalla tasca del panciotto ed io la presi.....

— Il conte non l'ha cercata?

— Sì! E ha anche fatto molto chiasso!

Ma convinto d'averla lasciata in un altro vestito, non fu molto meravigliato di trovarla alcuni giorni più tardi quando era divenuta inutile, avendone io fatta eseguire un'altra da un fabbro: eccola.

E dalla tasca del grembiule la cameriera trasse una chiave minuscola che presentò al magistrato.....

Quest'ultimo la introdusse nella serratura, aprì l'inferriata ed uscì nel vicolo che in verità girava intorno al muro di chiusura ed andava a raggiungere il corso principale sul quale dava la facciata dello stabile.

Il magistrato pensava che se la morte della povera Flora Printemps come aveva insinuato il medico nel suo rapporto, era dovuta a un'altra causa piuttosto che ad un comune accidente, questo vicolo era meravigliosamente adatto per favorire un audace colpo di mano.

Ma egli conosceva da lunga data il medico come un uomo facile a fantasticare e diffidava di lui.

— Rientriamo - disse pensoso.

Ed ecco che nel momento in cui, chiusa dietro di sè l'inferriata, egli riprendeva il viale conducente alla scala, levando macchinalmente gli occhi, vide fra le tendine dischiuse di una finestra a pian terreno il viso di un uomo appoggiato al quadrato della finestra stessa.

Questa finestra era una di quelle della camera di Flora Printemps, e il viso era quello del conte d'Apollinari....

Il magistrato trovò singolarissimo che il gentiluomo si fosse lasciato distrarre dal suo dolore per guardare ciò che avveniva nel giardinetto.

Un brutto pensiero gli attraversava lo spirito, un pensiero che egli cacciò subito, sottolineando con un'alzata di spalle l'inverosimiglianza sciocca del sospetto che lo aveva sfiorato allora allora.

II.

Una «divette» alla moda.

Qualche tempo prima della lugubre scoperta un uomo si era presentato alla cameriera di Flora Printemps.

— La signora Flora Printemps, riceve?

— E' molto occupata, - disse la cameriera con un fare pieno d'importanza.

— Fatele avere il mio biglietto, - o... dinò risolutamente il visitatore, posand... con fare autoritario sul vasoio d'argent... cesellato, retto da un tavolino a tre pi... di, il cartoncino che aveva tratto d... portafogli.

Sorpresa per la risolutezza, la cam... riera prese il vassoio e si diresse vers... la porta dopo aver bruscamente ba... bettato:

— Se il signore vuol accomodarsi?

Ma invece di sedersi, il visitatore, ... mise a girare per la stanza, arrestand... si dinanzi agli oggetti di valore che ... ingombravano.

Improvvisamente si fermò davanti ... un gran ritratto di donna che si erge... in piedi, in mezzo a uno dei due pa... nelli del salotto.

La posizione ardita ed originale, pr... sentava il modello di dietro, non la... sciando vedere che la parte posterior... della testa, sulla cui sommità i capell... scuri, dai riflessi rossi, si raccoglievan... in diadema, facendo apparire più ma... dreperlacea e più diafana ancora l... carne della nuca.

Il visitatore, dopo breve sosta amm... tiva, si passò la mano sulla fr... raggiunse in punta di piedi l... che la cameriera uscendo aveva ... socchiusa dietro di sè.

Per un secondo o due esitò: ... precauzione, sollevò una tenda ... quale si sentiva un discreto pa...

(Co...)